ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al Piccolo, Italia, Impero e Colonie per anno ... semestre L. 88, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lune... Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticip... può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A... si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale ... del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti ... cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono ...

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Venerdì 19 Agosto 1938, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5810

IL MESSO BRITANNICO STRINGE I TEMPI

Runciman si incontra con Henlein

per gettare un ponte sull'«abisso»

Il capo sudetico ribadisce gli otto punti fissati a Karlsbad - La possibile ripresa dei colloqui Hodza-Kundt non dissipa l'incertezza

PRAGA, 18

...e si poteva prevedere, la ...a ceca odierna rigetta sui ...chi sudetici la responsabilità ...colpa del non raggiunto ac... e poichè il proverbio di ...servi peggior sordo di colui ...on vuole sentire è una san...ità, vediamo Praga restare ...bia sulle sue posizioni, incu... delle conseguenze che po...ero anche travolgerla.

Punto e da capo

...a giornata di ieri esce fuori ...o e convincente un fatto: la ...enza della missione Runci... che cozza contro due volontà ...e a non cedere neppure per ...re ad un compromesso suffi... a far vedere che l'emissario ...e è stato utile a qualche co... Ritorniamo da capo allo stes...unto di partenza che porta la ...del 23 maggio, inizio delle ...ersazioni e delle trattative, ...la sola differenza che gli av...ri hanno una riserva molto ...re di armi, poichè le molte ...sate si sono spuntate. Gli ot...unti di Karlsbad, quell'insie...di richieste che rappresenta... minimo accettabile e non ...assimo come lo ha accolto ...a, sono di nuovo alla ribalta; ...a volta più concreti, fatti più ...dalle esperienze di questi ...di lotta. L'assenza di Hen...un assenteismo soltanto for...che non escludo la presenza ...uale del capo, dice da sola ...e cose. E' come assistere ad ...partita a scacchi in cui uno ...giuocatori tenga in saccoccia ... Ma Henlein verrà in giuo...proprio ora che la sua delega...non ha raggiunto il traguar...proprio ora in cui il suo pre..., la sua autorità potranno ...effetti decisivi sull'azione ...si inizia nuovamente.

...tedeschi sudetici non hanno ...derato le armi. La Zeit di ...riferendo la seduta di ieri, ...oduce integralmente il discor...el deputato Kundt e commen...precisando le responsabilità. Il ...erno di Praga ritorna alla sua ...tica temporeggiatrice prepa...o magari qualcosa per poter ...motivo a nuove conversazio...n i delegati dei sudetici. Sen...autonomia territoriale — que...stato detto chiaramente da ...dt — i tedeschi sudetici non ...anno mai accettare proposte ...Hasi del Governo di Praga, ...ari degli ungheresi. Senza una ...struzione dello Stato sulla ba...del presupposto che la Cecoslo...chia è uno Stato di nazionalità, ...una soluzione sarà possibile. ...a rifiuta, e neppure Runci...è riuscito a persuaderla del...necessità di risolvere radical...e la questione.

Un primo risultato

...amo da capo; e questa volta in ...atmosfera di esasperazione, di ...cia, di incertezze, di dubbi. ...questione sudetica ricade di ...o in un vicolo cieco da cui, ...anto si afferma, dovrebbe ...fuori Runciman oppure lo ...o Chamberlain con una con...za internazionale per la solu...diretta, senza influenze, sia ...raga che degli stessi sudetici. ...protesterà Praga di essere ...orata fino al punto di venir ...all'altezza di un governun...asiatico indisciplinato?

...mo chiari: non facciamoci il...oni; una soluzione c'è, ma è ...a che troppi non vogliono e ...quale non si deve arrivare. ...nueremo allora a leggere co...cati, ad assistere a riunioni a ...ficio di chi meno se lo merita ...è del Governo di Praga.

...levamo più sopra della prossi...entrata in giuoco di Henlein. ...è un fatto compiuto. Il capo ...partito si è trovato stamane ...Runciman a Rotenau nelle vi...nze di Chomutov ospiti en...rabi nel castello dei Principi ...Henlohe. Henlein ha incontra...messo di Londra sul suo ter...io, in piena regione sudetica, ...ha tutti gli onori e tutta la ...zione del suo popolo. Il collo...al è iniziato in mattinata, in...tto a colazione, poi ripreso il ...eriggio. Vi è soltanto un breve ...unicato. La brusca reazione ...ciman-Henlein al crollo di ieri ...essere un indice di una nuova ...a; varrebbe a confermarlo il ...che il Primo Ministro Hodza ...oggi fatto telefonare al depu...Kundt per un colloquio che ...luogo domani, nell'intenzione ...esare insieme un nuovo pro...ma di lavori da augurarsi più ...eti e fruttiferi.

...orniamo al colloquio di Run...n con Henlein, l'avvenimento ...giornata che sembrava chiu...funebremente le trattative, in ...a di qualche cosa di nuovo.

Particolari sul convegno

Lo smacco di ieri deve avere indotto Lord Runciman ad anticipare di un giorno l'incontro col capo dei sudetici fissato per domani, allo scopo di essere informato se la posta valeva per lui il giuoco di restare ancora a Praga. Ci sembra da informazioni imprecise, ma tuttavia di buona fonte, che i colloqui sieno stati in certo modo soddisfacenti, come starebbe a dimostrarlo anche un certo ottimismo che si nota stasera nei circoli ufficiali di Praga. Parrebbe cioè che Henlein abbia dato assicurazione a Lord Runciman di avere disposto perchè non sia chiusa la porta ad ulteriori trattative, mentre Runciman avrebbe fatto capire che il Governo di Praga a sua volta è disposto ad allargare i cordoni della borsa. Da ciò l'improvvisa seduta odierna del Comitato dei Ministri politici e quella di domani del Consiglio dei Ministri.

Henlein, che aveva seco i deputati Kundt e Frank, è rimasto tutto il pomeriggio nel castello principesco facendo poi ritorno a Asch, sua residenza. Lord Runciman invece è ritornato a Praga per partecipare ad un pranzo in suo onore alla Legazione d'Inghilterra.

Ulteriori informazioni, queste attendibilissime, ci fanno conoscere che la conclusione delle conversazioni fra Henlein e Runciman è stata la riaffermazione di Henlein di ritenere insolubile la questione fino a quando il Governo di Praga non prenderà in serio esame gli otto punti da lui esposti a Karlsbad. Ciò è quanto il deputato Kundt ha detto ieri a Hodza.

Il Comitato dei Ministri è ancora radunato a tarda ora nella speranza che domani Hodza persuada Kundt a riprendere le conversazioni. Vi è tuttavia un'atmosfera che continua ad accavallarsi con nubi e incertezze in mezzo alle quali il pilota deve viaggiare anche se l'apparecchio è a volo rovesciato. Si giungerà a qualche cosa? Quanto potrà durare? L'uomo della strada sembra ubriaco sotto il sole cocente, mentre di fatto lo è soltanto per la politica che gli uomini responsabili gli somministrano a dosi da uccidere un grosso bue.

Gravi violenze a Brux

Si ha intanto notizia di gravi incidenti che dimostrano ancora una volta l'odioso trattamento fatto alle minoranze allogene in Cecoslovacchia. Gli incidenti si sono verificati a Brux in occasione dell'insediamento del nuovo borgomastro Alois Ott. Con il permesso delle autorità di polizia, il corteo tedesco sudetico, composto di oltre 5000 persone, aveva traversato la città per recarsi sulla piazza del municipio ove una grandiosa manifestazione era prevista. Ma sul luogo della cerimonia attendevano già forti gruppi di controdimostranti, che inscenarono una rivoltante gazzarra lanciando ogni specie di insulti contro il popolo tedesco ed i suoi capi. Il borgomastro, che parlava dal balcone del municipio, non potè in tali condizioni essere udito dalla folla, nonostante il perfetto funzionamento degli altoparlanti.

La polizia mantenne un contegno assolutamente passivo e fece sgombrare la piazza soltanto a cose finite. Il peggio avvenne d'altronde al ritorno del corteo verso il punto di scioglimento. Le torme dei controdimostranti attendevano al varco i tedeschi sudetici e li coprivano di insulti. Ben presto una vera caccia all'uomo si organizzò senza che la polizia credesse utile intervenire. I tedeschi sudetici che si lasciavano isolare dai compagni venivano selvaggiamente percossi a pugni e a calci e fatti segno a lanci di pietre, di immondizie e di manciate di pepe. Più di trenta persone, uomini e donne, rimanevano così più o meno gravemente feriti. Molti altri riportavano lievi contusioni o avevano le vesti insudiciate o lacerate. Inoltre le vetrate della palestra tedesca venivano infrante a sassate e diversi tentativi di irruzione venivano effettuati, da parte ceca, in esercizi frequentati da tedeschi sudetici e perfino in abitazioni private.

Speranze rinate a Londra

LONDRA, 18

Sul colloquio che lord Runciman ha avuto quest'oggi con Henlein si concentra l'attenzione dell'opinione pubblica inglese. Le reazioni odierne alle dichiarazioni fatte ieri a nome dei sudetici dal deputato Kundt, confermano la prima impressione, ossia che la porta rimane aperta, anzi spalancata, ad ulteriori trattative e che Runciman ha fatto bene ad approfittarne subito visitando oggi stesso Henlein senza perdere tempo.

Questa visita è considerata a Londra come il primo passo effettivo che il paciere, il solitario navigatore britannico, sta compiendo per cercare di gettare le basi dell'indispensabile ponte attraverso l'abisso che appare tuttora insormontabile ai delegati delle due parti. Runciman è un uomo politico accorto e comprende benissimo come la probabilità di successo è tanto maggiore in quanto egli possa riuscire ad ottenere che le trattative si svolgano tra Hodza e Henlein, ossia tra i due veri responsabili della posizione attuale.

Kundt rappresenta indubbiamente i parlamentari sudetici, ma Henlein rappresenta assai di più: egli riunisce nella sua persona i sudetici e il Reich, ossia il punto di vista locale e quello assai più importante di Berlino. Procedendo quindi con la logica di vecchio ed astuto negoziatore, Runciman domanda quindi in primo luogo che i negoziatori delle due parti siano uomini pienamente responsabili. Se riuscirà a mettere a contatto l'uno e l'altro, egli avrà compiuto un primo passo assai importante. E' perciò che Runciman ha insistito oggi con Henlein perchè egli assuma personalmente la direzione delle trattative. Pare poi che Runciman abbia anche insistito affinchè si cerchi in tutti i modi che le future discussioni si svolgano in una atmosfera di calma, la quale è indispensabile per così gravi argomenti.

I giornali di stasera affermano che Henlein si è mostrato con Runciman sinceramente desideroso di fare tutto il possibile per agevolare la sua opera di paciere ed è perciò che a Downing Street stasera si afferma che bisogna lasciare che gli avvenimenti si svolgano senza fretta e in calma. A questo ottimismo di Downing Street contribuisce altresì la notizia del ricevimento fatto dal Führer al Generale Vuillemin e l'invito che Berlino avrebbe rivolto al Ministro dell'aviazione britannica Sir Kinsley Wood di recarsi prossimamente a Berlino, ospite anch'egli del capo dell'aviazione tedesca.

Nuova fase?

Diffidente attesa a Berlino

BERLINO, 18

La storica seduta svoltasi a Praga fra i rappresentanti del Governo e dei vari partiti, in cui il deputato sudetico Kundt ha esposto esaurientemente le vedute del gruppo nazionale tedesco, viene considerata come la conclusione di una fase e il preambolo di una possibile nuova fase di sviluppo del problema. I sudetici hanno negato di nuovo e recisamente che i disegni di legge elaborati dal Governo rappresentino un progresso qualsiasi; sussiste anzi intera un'opposizione di principio che rende vana ogni discussione sui punti particolari. E' tale opposizione insuperabile o rimane aperta qualche via d'accordo? I rappresentanti dei sudetici non hanno rotto i ponti e ciò è già un segno confortante.

Intanto Lord Runciman conferiva col capo extraparlamentare dei sudetici Corrado Henlein; la coincidenza è eloquente. Accenni assai chiari mostrano che da parte tedesca si ritiene giunto il momento di un intervento di Lord Runciman se la sua missione deve recare un contributo fattivo e non limitarsi a studi e informazioni platoniche. Ora nessuno dubita dei propositi pratici della missione Runciman. L'invocazione del suo contributo alla risoluzione dell'acutissimo problema cecoslovacco viene peraltro circondata da riserve severe. La D. A. Z. esprime in forma tipica tale atteggiamento scrivendo:

«Fra il progetto del Governo di Praga e le rivendicazioni tedesche esiste un abisso. Lord Runciman si trova posto tra due mondi. Chiedendo l'autonomia amministrativa, mentre avrebbero diritto di rivendicare l'autodecisione, i tedeschi sudetici limitano le proprie richieste nell'attesa della pace: ciò che chiedono così è il minimo delle concessioni necessarie. Quindi l'abisso di cui ha parlato Kundt, come dovrebbe essere ormai chiaro assolutamente agli occhi di Lord Runciman, non può certo venir superato gettandovi sopra il ponticello di una soluzione di compromesso di tipo liberale, ma solo con la concessione per parte del Governo dell'autonomia amministrativa ai gruppi nazionali organizzati. Runciman, che ha conferito oggi con Henlein, deve essersi reso conto della entità delle difficoltà che ha da superare. L'essenziale è che egli non susciti l'impressione che si stia perdendo tempo con trattative superflue.

A questo linguaggio perentorio dell'autorevole organo che suole essere tra i più moderati, in molti altri si accompagnato poi fortissime proteste contro l'atteggiamento della stampa cecoslovacca e contro le nuove violenze verificatesi in Cecoslovacchia a danno di elementi tedeschi. L'intransigenza negativa dell'atteggiamento ceco viene denunciata dal *Berliner Tageblatt*. Un settimanale ceco ha scritto in forma caratteristica: «Formule energiche per una conciliazione dei cechi col tedeschi, Lord Runciman non ne scoprirà anche se restasse a Praga anni interi».

Gli odierni funerali di Hlinka

Il testamento politico sarà aperto fra un anno

PRAGA, 18

La morte di Hlinta, che sarà domani sepolto con tutti gli onori, desta serie preoccupazioni al Governo cescoslovacco. Il testamento politico dell'uomo che la morte ha lasciato circonfuso di un alone di santità e di sacrificio, dovrà essere aperto soltanto fra un anno. Il partito sarà per ora affidato ad una triade della quale i deputati Tiszo e Sidor saranno gli esponenti. Si prevede un inasprimento nell'atteggiamento degli autonomisti contro Praga non più tenuti a freno dalla politica conciliatrice di Hlinka.

Una delegazione di sudetici ricevuta dai segretari di Runciman

PRAGA, 18

Si ha notizia di un incidente avvenuto durante la conversazione tra Lord Runciman e Henlein. Tre inviati della popolazione tedesca dei Sudeti sono entrati nel cortile del castello ed hanno narrato che i disordini organizzati dai cechi in quella città continuavano con violenti conflitti e si sarebbero ripetuti durante la notte. La delegazione ha esposto quindi la necessità di prendere delle misure per garantire la sicurezza della popolazione tedesca. La delegazione è stata ricevuta da tre componenti la segreteria di Lord Runciman.

Giornalista polacco condannato per offese contro il Führer

VARSAVIA, 18

Un redattore del quotidiano cattolico *Polonia* è stato condannato a 15 giorni di carcere perchè autore di un articolo contenente offese per il Cancelliere Hitler.

Le direttive del Duce al Governatore Daodiace

Compiacimento per l'opera svolta

ROMA, 18

Il Duce ha ricevuto, presente S. E. Teruzzi, il Governatore dell'Eritrea, S. E. Giuseppe Daodiace, il quale Gli ha riferito sulla situazione e sui problemi della Colonia.

Il Duce ha espresso a S. E. Daodiace — in procinto di rientrare in sede — il Suo vivo compiacimento per l'opera fin qui compiuta e gli ha impartito le direttive per l'azione futura.

La Principessa Giuliana d'Olanda giunta a Venezia col Consorte

VENEZIA, 18

Provenienti da Parigi sono giunti stamane, in automobile, la Principessa Giuliana d'Olanda col Principe Consorte Bernardo. Poichè viaggiano nel più stretto incognito i Principi hanno assunto il nome di Sternberg e sono scesi ad alloggiare al Grand Hotel.

Alle ore 10.15 gli augusti ospiti su un motoscafo dell'albergo si sono recati al Lido, scendendo sulla spiaggia per un bagno che ha avuto luogo nella capanna dell'Ambasciatore Cerruti. Dopo il bagno si sono intrattenuti a colazione al Lido e sono quindi ritornati sulla spiaggia per rimanervi fino alle 16 per un secondo bagno. I baroni di Sternberg prolungheranno il loro soggiorno a Venezia pare per oltre una settimana.

Sono pure giunti oggi a Venezia, provenienti dalla Jugoslavia e dall'Ungheria, le LL. EE. Magarazevic e Korosec rispettivamente Ministri dell'Interno e dell'Educazione del Governo di Jugoslavia, e Kaldi Ministro magiaro.

La Svizzera sbarra le porte agli ebrei

Si rinforza il controllo al confine e si nega il visto sui passaporti

BASILEA, 18

Il continuo affluire in Isvizzera di emigrati ebrei, la maggior parte dei quali provenienti dall'Austria, ha prodotto una così viva emozione che il Governo, ponendo fine agli indugi, si è visto oggi costretto sotto la spinta dell'opinione pubblica ad adottare quelle energiche misure che già da qualche giorno si stanno invocando, un po' dappertutto, per ovviare ad una situazione non scevra di pericoli per la Confederazione elvetica.

Anche la Francia

D'altra parte, come si pone in rilievo negli ambienti politici di Berna, le misure prese erano divenute tanto più urgenti in quanto che anche la Francia ha chiuso il confine con la Svizzera all'emigrazione ebraica. In queste condizioni gli ebrei rifugiatisi nella Confederazione elvetica non avrebbero più potuto lasciare questo Paese mentre, come abbiamo riferito la notte scorsa, nella conferenza che ebbe luogo ieri sotto gli auspici del Ministero dell'Interno di tutti i capi dei dipartimenti cantonali, fu categoricamente affermato che essi in ogni caso non avrebbero potuto essere tollerati senza grave danno per il Paese che per un brevissimo periodo di tempo, e a condizione che non avessero esercitata alcuna professione lucrativa.

Nel comunicato ufficiale diramato questa sera dal Ministero degli Interni nel quale sono menzionate le misure prese, è anzitutto detto che la notte scorsa un altro grande numero di emigrati ebrei, provenienti dall'Austria tedesca, ha attraversato clandestinamente il confine orientale della Svizzera; numerosi ebrei, sempre nelle stesse condizioni, hanno varcato il confine nord, provenienti sempre dalla Germania.

D'altra parte, avendo a sua volta la Francia preso severissime misure contro gli immigrati ebrei, le possibilità che costoro possano lasciare la Confederazione divengono sempre più problematiche. Ora la Svizzera — come è stato constatato dai capi dei dipartimenti cantonali — non è in condizioni di accogliere altri ebrei.

Data questa situazione, le autorità governative hanno senz'altro impartito alle guardie di frontiera l'ordine di respingere tutte le persone che, provenienti dalla germania, avessero l'intenzione di penetrare in Isvizzera non munite dei documenti di legittimazione indispensabili. Nell'eventualità che le guardie di frontiera e quelle doganali non fossero in numero sufficiente ad esercitare la rigorosa sorveglianza voluta, si è già provveduto a rinforzare il controllo al confine con elementi di compagnie militari destinate alla copertura della frontiera. Fin qui il comunicato.

Basilea la più colpita

Poichè d'altra parte i Consolati e le Legazioni svizzere all'estero praticamente non rilasciano il visto sul passaporto per gli ebrei che intendono recarsi in Isvizzera, le frontiere della Confederazione sono da oggi ermeticamente chiuse per essi. Il *Journal de Genève* constata che le misure adottate in confronto degli ebrei sono senza dubbio severissime, ma anche legittime e indispensabili. Difatti la Svizzera non poteva permettere di essere invasa da una marea di ebrei e di subire tutti gli inconvenienti derivanti da una simile situazione; e tanto meno poteva tollerare che nel territorio della Confederazione si fosse creata una categoria di «senza patria» che avrebbe dovuto mantenere materialmente e il cui stato giuridico non avrebbe mai potuto essere definito. Le *Basler Nachrichten* osservano che la più colpita dall'invasione degli ebrei è stata finora Basilea, città di confine. Il giornale soggiunge che la maggior parte degli immigrati ebrei attraversava il confine di nottetempo. L'affluenza di questi indesiderati è già costata al Municipio della città una somma ingente. Si tratterebbe di circa 400 persone appartenenti tutte a classi elevate della società.

I nuclei ebraici nelle regioni italiane

	N.	%
Piemonte	4.953	10.4
Liguria	2.154	4.5
Lombardia	7.876	16.5
Venezia Trid.	1.293	2.7
Veneto	3.101	6.5
Emilia	2.331	4.9
V. G. e Zara	6.883	14.4
Toscana	5.293	11.1
Marche	970	2.0
Umbria	112	0.2
Lazio	11.600	24.3
Abruzzi Molise	81	0.2
Campania	876	1.8
Puglie	64	0.1
Lucania	2	—
Calabria	11	—
Sicilia	216	0.4
Sardegna	14	—
Totale	47.825	100.0

Il fermo a Vienna del capitano inglese Kendrick

Favoriva l'esodo di ebrei?

LONDRA, 18

L'arresto avvenuto ieri mattina nei pressi di Innsbruck del capitano inglese Thomas Kendrick, capo dell'ufficio dei passaporti del Consolato britannico di Vienna è stato conosciuto a Londra soltanto stasera, ed ha destato grande impressione poichè i motivi di questo arresto vengono mantenuti segreti. Si sa soltanto che egli si trova attualmente in un albergo a Vienna, non come prigioniero ordinario, ma in istato d'arresto «sulla parola» il che farebbe sospettare che egli sia accusato di qualche reato politico, come potrebbe essere, per esempio, quello di aver favorito l'esodo di ebrei dal territorio austriaco. L'ufficio dei passaporti britannico è appunto quello ove si rilasciano visti per i cittadini austriaci che desiderano recarsi in Inghilterra e questi visti non vengono rilasciati che a discrezione dell'ufficio stesso. Si dice che l'Ambasciatore britannico a Berlino abbia richiesto spiegazioni su questo arresto

Il Duce in volo a Pantelleria

In due sole ore - Ardenti accoglienze degli isolani

ROMA, 18

Stamane all'alba, il Duce, partito dall'aeroporto di Guidonia pilotando un apparecchio trimotore da bombardamento terrestre, faceva rotta diretto su Pantelleria.

Lasciata la costa tirrena nei pressi del Circeo, sorvolava, alla quota di tremila metri, l'arcipelago pontino e l'isola di Ustica, quindi tagliava la costa occidentale della Sicilia fra Capo San Vito e Mazzara del Vallo.

Alle 7, dopo due sole ore di volo, atterrava con perfetta manovra nel vasto campo terrestre dell'isola di Pantelleria, ricevuto dal comandante della base, colonnello Preceruti.

La visita improvvisa trovava al lavoro le numerose maestranze e gli industri abitatori dell'isola.

Il Duce visitava minutamente gli impianti della base, accolto da entusiastiche manifestazioni di giubilo degli operai addetti ai lavori.

Disceso al paese, il Duce visitava i lavori del porto e si recava al Municipio, attraversando a piedi l'abitato fra lo entusiasmo vivissimo dei panteschi, che mai a memoria di uomo avevano ricevuto visite da parte di membri del Governo.

Salito al balcone del Municipio, il Duce ringraziava per le dimostrazioni di affetto, promettendo che i problemi dell'isola sarebbero stati presto risolti. Disponeva quindi perchè venissero distribuite diecimila lire alle famiglie più numerose e concessa doppia paga alle maestranze.

Fatto ritorno all'aeroporto, il Duce riprendeva il proprio posto di pilotaggio e, sorvolando il Tirreno alla quota di 4000 metri su cumuli di nubi, dirigeva per rotta diretta verso Roma, dove atterrava all'aeroporto del Littorio alle ore 11.20, rientrando poscia a Palazzo Venezia.

Il settore del Segre liberato dalle infiltrazioni marxiste

2000 prigionieri catturati dai nazionali
Efficaci rastrellamenti in Estremadura

SALAMANCA, 18

Il Gran Quartiere Generale di Burgos alle ore 24 comunicava le seguenti notizie giunte sino alle ore venti:

Il bollettino

«In seguito alla brillante operazione compiuta ieri dalle nostre truppe nel settore del Segre, la riva destra di questo fiume è stata interamente liberata dalle truppe nemiche. Oggi la tranquillità è assoluta in tale settore.

Nel settore dell'Espadan le nostre truppe hanno respinto un attacco ad una nostra posizione. Il nemico ha subito forti perdite.

Nei settori di Manzanera e di Salada sono stati respinti alcuni attacchi rossi.

Attività dell'aviazione: Nella notte dal 15 al 16 agosto sono stati bombardati gli alti forni di Segunto e gli obiettivi militari della stazione di Hospitalet e ieri la fabbrica di materiale bellico di Arenys de Mar, gli obiettivi militari della stazione di questo villaggio e quelli di porti di Tosas e Gandia.

Per il Capo di Stato Maggiore: il collonnello *Francisco Mario Moreno*».

A proposito delle operazioni svoltesi in questi giorni nell'Alta Catalogna si apprendono ulteriori particolari. Come è noto il Rio Segre nel suo tratto fra Lerida e Balaguer è stato nuovamente, nei due ultimi giorni, teatro di combattimenti sanguinosi. Le truppe marxiste che avevano tentato tempo fa la creazione di una testa di ponte al di quà del fiume e che erano state ricacciate allora sulla sponda sinistra del Segre, hanno rinnovato ieri, col favore della notte oscura, il loro tentativo che non ha avuto più fortuna della prima volta.

Brillante manovra

Riusciti nella notte a passare il fiume e a spingere la loro occupazione di un palo di chilometri a ponente di esso, i reparti rossi che erano ancora intrisi per la difficoltà del passaggio del fiume, recentemente ingrossato, venivano attaccati frontalmente e ai fianchi dalle forze del Generale Moscardo; contemporaneamente le artiglierie e l'aviazione li inondavano di esplosivi. Mentre i rossi tentavano di organizzare una resistenza e di allargare la loro infiltrazione le truppe di Galizia con abile manovra, risalendo il greto del fiume, riuscivano a tagliare i reparti dalle passerelle che avevano servito al loro passaggio.

Prima che la brillante manovra fosse compiuta, i miliziani che riuscivano a rendersi conto della situazione disperata, si buttavano nel fiume tentando con ogni mezzo di guadagnare l'opposta sponda. Falciati dalla vigile aviazione che provocava una terribile carneficina, essi restavano impigliati nella rete costituita dall'ala marciante del Corpo di Galizia, che compiva perfetta manovra e si arrendevano con armi e bagagli. Così nelle mani dei nazionali rimanevano circa 2000 prigionieri, per la maggior parte stranieri delle brigate internazionali e sei carri armati da dodici tonnellate. Ogni speranza nemica sulla riva destra del Segre, lungo tutto il percorso è stata in tal modo eliminata.

Si apprende intanto che le due colonne del Gen. Saliquest e del Gen. Queipo de Llano, che operano parallelamente in Estremadura, si sono da ieri arrestate per permettere il rastrellamento della grande sacca che l'avanzata a freccia dei due reparti aveva lasciato indietro. Le colonne leggere che stanno percorrendo tale territorio compreso fra l'ala destra di Saliquest e l'ala sinistra di Queipo de Llano, raccolgono un materiale ingentissimo e catturano gran numero di prigionieri in maggior parte sbandati.

Disagio in Catalogna

Altre notizie pervenute dal confine pirenaico segnalano una nuova violazione della frontiera e riferiscono che alle 9.45 di ieri mattina 17 agosto, tre aeroplani sconosciuti attraversavano la frontiera franco-spagnola, sorvolando il territorio spagnolo dei Pirenei a grande altezza per 5 minuti. Tanto le notizie degli osservatori nazionali come quelle degli abitanti, coincidono nell'affermare che detti apparecchi attraversarono la frontiera in direzione nord-ovest e la ripassarono in direzione sud-ovest. L'itinerario seguito fra colle Finestrevertice Montaneroset-Quota 2820; gli apparecchi scomparvero poi verso Rocca Ensrevesada.

I giornali, oltre a denunciare questa infrazione, pubblicano inoltre un elenco di 30 deputati al Parlamento spagnolo assassinati dai rossi.

Si riceve inoltre che il giornale di Barcellona La Vanguardia *il quale aveva severamente commentato la recente crisi ministeriale della Spagna rossa e che per il suo articolo era stato ieri sequestrato, è stato oggi con provvedimento eccezionale definitivamente sospeso. Tale provvedimento fa rilevare ancora di più lo stato di disagio degli ambienti catalani che l'affrettata soluzione della crisi anzichè diminuire ha aumentato.*

La sostituzione dei due rappresentanti rispettivamente l'autonomismo basco e quello catalano con due elementi, che pur essendo di nascita basca e catalana, non rappresentano affatto i partiti delle due regioni, ha grandemente scontentato tanto i baschi che i catalani i quali non si sentono più presenti nè difesi nel sedicente Governo.

I volontari

Oggi giungerà a Londra la risposta di Franco

LONDRA, 18

Il testo della risposta di Franco alle proposte del Comitato di non intervento sul ritiro dei volontari giungerà domani, e nessuna informazione autorizzata è stata ancora pubblicata sul suo contenuto. Continuano nel frattempo le congetture di vario genere che non vale la pena di riportare.

Tuttavia lo *Star* annuncia stasera che Franco sta per lanciare una grande offensiva su tutti i fronti, la quale sarebbe un atto finale che precederebbe un incontro di delegati delle due parti a Tolosa per cercare di discutere la possibilità di una pace. Naturalmente questa notizia dell'organo antifascista londinese non trova nessun credito, ma essa è sintomatica poichè data la sua ovvia ispirazione da parte di Barcellona, dimostra come le condizioni dei rossi stiano divenendo sempre più gravi e precarie.

E' infatti per invito di Barcellona che i due ufficiali inglesi che trovansi a Tolosa e che formano la famosa commissione di inchiesta sui bombardamenti aerei sono stati pregati oggi di recarsi ad Alicante per constatare i danni colà ottenuti nei recenti attacchi aerei nazionalisti. I due osservatori sono partiti oggi stesso in aeroplano e, appena arrivati a Barcellona, si sono trovati nel bel mezzo di un attacco aereo, cosicchè il loro viaggio per Alicante sarà di qualche poco ritardato.

Però mentre questi due ufficiali inglesi sono ricevuti a Barcellona con tutti gli onori e con il più grande entusiasmo, giunge notizia che i rossi avrebbero ucciso mentre era in prigione un giovane inglese di 28 anni, certo Chown, rappresentante di commercio, sotto l'accusa di spionaggio.

A proposito delle polemiche suscitate dall'annunciata pubblicazione di un libro piccante di rivelazioni giornalistiche sulla guerra di Spagna, si apprende come questa battaglia che da alcuni giorni si stava combattendo negli ambienti letterari sia terminata stasera coll'annuncio che il libro non sarà più pubblicato nella sua versione originale e che anche le copie già inviate ai giornali per la recensione saranno ritirate. La scaramuccia è terminata così con la piena vittoria del giornalismo ebraico la cui attività il libro si proponeva di smascherare.

Il titolo di questa pubblicazione è «L'arena spagnola» e gli autori sono due noti giornalisti inglesi, William Foss e Cecil Geralty, i quali dopo un lungo giro in Spagna avevano esposto tutto ciò che avevano veduto nel loro viaggio, accusando la stampa britannica di essersi lasciata corrompere dall'influenza ebraica, per gettare il suo peso a favore dei rossi e contro Franco. In questo libro erano contenute non solo accuse generali, ma accuse specifiche e a quanto sembra anche nomi di giornalisti assai noti a Fleet Street.

Queste rivelazioni avrebbero senza dubbio danneggiato una parte considerevole di quel giornalismo ebraico e antifascista che è il responsabile di tutte le menzogne pubblicate contro i nazionalisti spagnoli e i legionari italiani e tedeschi. Perciò tutto l'ebreume giornalistico londinese si è sollevato ed ha fatto tali pressioni e minacce contro la casa editrice del libro che essa decise di ritirarlo dalla circolazione

Altre violazioni francesi al non intervento documentate dal "Gringoire,,

PARIGI, 18

Gringoire rivela oggi come il contrabbando d'armi e di munizioni per la Spagna rossa, interrotto per via di terra dopo la chiusura della frontiera dei Pirenei, viene oggi praticato per via marittima. «Le Havre e Bordeaux — scrive il giornale — accolgono come per il passato le navi da carico della compagnia sovietica France Navigation, che portano sulle nostre coste il materiale di guerra fornito alla Spagna rossa.

A Bordeaux (Quai de Bassins) i piroscafi «Ain El Turk» e «Winnipeg» hanno liberamente scaricato apparecchi da caccia smontati e 300 casse di obici. A Le Havre il «Diana» ha fatto transitare un migliaio di mitragliatrici, quattro cannoni, 20.000 obici, 17.400 fucili e da due a trecento tonnellate di polvere. Tutto questo materiale è trasportato con autocarri «Latil», «Matford», «Dodge», sia via Marsiglia, sia verso la Nouvelle pres. Rue de Fontainebleau n. 162, a sia infine verso un porto vicino a Narbona; gli autocarri sono matricolati a nome del sig. Pelayo, Rue de Fointanebleau n. 162, a Villejuif, centro del traffico che abbiamo segnalato.

Marsiglia e Orano ricevono inoltre direttamente il materiale proveniente da Odessa, che è subito rispedito a Barcellona. Così qualche giorno fa il piroscafo «Suzy» prendeva a bordo a Marsiglia, al Molo A, di fronte al capannone n. 15, 10 apparecchi da caccia

In Spagna si auspica l'insegnamento dell'italiano

SAN SEBASTIANO, 18

La *Voz de España* pubblica un articolo in cui si propugna l'insegnamento dell'italiano negli istituti spagnoli di istruzione. L'articolo propone anzi che nelle scuole spagnole sia tenuto, oltre a un corso di lingua, uno di cultura diretto alla illustrazione della nuova Italia del Littorio e delle relazioni italo-spagnole nel Mediterraneo.

Negrin a Zurigo

ZURIGO, 18

Il Capo del sedicente Governo della Spagna rossa Negrin è qui giunto stasera.

Importante discorso politico di Ahmed Hussein sull'Italia fascista

ALESSANDRIA D'EGITTO, 18

Ahmed Hussein, capo del partito «Giovane Egitto» reduce dal viaggio in Italia, Inghilterra, Germania e Cecoslovacchia ha pronunciato stanotte ad Alessandria un importante discorso politico alla presenza di 12 mila persone esponendo le sue impressioni sui Paesi visitati. Si è soffermato lungamente sull'Italia dichiarandosi ammiratore del Duce ed esaltando le realizzazioni fasciste nei campi politico, sociale, assistenziale, raggiunte grazie alla fede ed al sacrificio. Ha poi rilevato che Roma è un elemento di gran peso nella bilancia della politica europea.

I CONFLITTI IN PALESTINA

Ritorno del "Repulse,, a Caifa

Un violento scontro presso Acri - Naplusa occupata militarmente - Un attentato terroristico

ALESSANDRIA D'EGITTO, 18

L'incrociatore da battaglia britannico «Repulse» è ritornato oggi nel porto di Caifa. Nessuna giustificazione è stata fornita del suo ritorno che ha costituito una sorpresa generale. Taluni però fanno osservare che la recrudescenza delle violenze e degli atti terroristici in Caifa ha coinciso con la partenza dell'incrociatore, avvenuta, come è noto, lunedì scorso. Comunque l'attività terroristica delle bande armate continua.

Duemila arresti

Oggi una bomba è stata lanciata contro un autocarro della Società elettrica della Palestina. Di coloro che vi si trovavano sopra, tre ebrei sono rimasti gravemente feriti e il loro stato è pressochè disperato e altri tre hanno riportato ferite di minor conto.

La polizia ha preso altre misure precauzionali in seguito alla constatazione che gli insorti ricorrono sempre più frequentemente al collocamento di mine lungo le strade di grande traffico automeccanico. Oggi gli agenti hanno scoperto due grosse mine sulla strada Gerusalemme-Gerico e le hanno rese immediatamente innocue.

Le truppe britanniche hanno impegnato oggi in combattimento una grossa banda di armati arabi nei pressi di Acri. Chiamate marconigraficamente sul posto hanno partecipato alla battaglia anche alcune squadriglie di aeroplani. Tredici arabi sono stati uccisi. Il numero dei feriti non è esattamente conosciuto, perchè i superstiti li hanno portati seco nella ritirata. Da parte britannica vi sono stati un soldato ucciso e un ufficiale e tre soldati feriti. In conseguenza della ripresa di terrorismo verificatasi nei giorni scorsi nella regione, la città di Naplusa è stata oggi occupata militarmente dal reggimento britannico delle guardie irlandesi, il quale è giunto in città preceduto e seguito da carri armati e da autoblindomitragliatrici. Truppe e polizia poi hanno compiuto centinaia di perquisizioni nella speranza di trovare il quartiere generale dei terroristi. Complessivamente esse hanno effettuato duemila arresti. Gli arrestati saranno interrogati nei prossimi giorni per accertare la loro posizione individuale.

L'areopago degli Ulema al Cairo

L'areopago dei grandi Ulema mussulmani riunitosi oggi al Cairo sotto la presidenza di Mustafà Maradi Rettore della grande Università islamica di El Azar, ha esaminato la questione della Palestina. Le decisioni prese nella riunione sono mantenute segrete. E' stato deciso di aprire una sottoscrizione in favore degli arabi di Terra Santa.

Il corrispondente del *Balagh* da Gerusalemme afferma che la situazione si aggrava ogni giorno in Palestina e che il lavoro è reso difficile ai corrispondenti di giornali di lingua araba. L'*Ahram* informa che Alluba Pascià ha ricevuto comunicazione che il Re dell'Irak continua ad occuparsi sinceramente della Palestina e del prossimo Congresso interparlamentare arabo. Anche l'Emiro Queit ha comunicato la sua adesione al Congresso, al quale invierà una delegazione. Anche sir Mohamed Jacub, uno dei capi mussulmani dell'India, rileva il dovere dei mussulmani di aiutare i loro confratelli della Palestina.

L'*Ahram* infine scrive che il Principe ereditario saudita, entusiasta difensore della causa degli arabi, appoggerà a Londra le richieste della Palestina con tutta la sua influenza.

Il *Mokattam* scrive nel suo editoriale che l'Occidente [illegible] il diritto di [illegible] la vita dei popoli orientali provocando lo sdegno. Il giornale conclude che l'Inghilterra [illegible]: abbandonare la Palestina, che troverà il modo di passare a far parte dell'Irak, dell'Egitto o della Siria.

Vampata di disordini nella Guaiana britannica

Piantagioni distrutte, uno stabilimento occupato

GEORGETOWN (Guaiana britannica), 18

La situazione nel possedimento è di nuovo aggravata e altri rinforzi di polizia sono stati inviati [illegible] dell'interno e sopratutto [illegible] nei distretti ove più intensa è la coltivazione della canna da zucchero e più numerosi sono gli impianti dell'industria saccarifera. Le misure delle autorità sono state determinate dal fatto che gli scioperanti indigeni hanno incominciato a ricorrere alla violenza [illegible]. Molte piantagioni di canna da zucchero [illegible] distrutte.

La folla di 200 operai scioperanti, armati di sbarre di ferro e di bastoni, ha assalito lo stabilimento della società Cane Grove Plantation, ha mandato in frantumi le ampie vetrate, ha tagliato le linee telefoniche e ha barricato le strade che portano allo stabilimento. Fatta poi irruzione nell'interno di esso, vi si è insediata ed ha annunciato che non sloggerà nemmeno dinanzi ai fucili spianati «perchè i fucili non incutono timore quando si è in condizioni così deplorevoli». Il direttore dello stabilimento ha tentato di arringare gli assalitori ma, dopo avere pronunciato poche parole, è stato colpito alla testa con una sbarra di ferro ed è stramazzato al suolo svenuto. Pure colpiti al capo e nello stesso modo sono stati pochi secondi dopo altri cinque dirigenti dello stabilimento i quali avevano tentato di fare opera di persuasione. La situazione è diventata così grave che il Governatore Sir Wilfred Jackson ha vietato gli assembramenti di oltre cinque persone nel perimetro delle quattro maggiori piantagioni di canne da zucchero dell'isola dove sono anche i maggiori stabilimenti.

Contro chi?

Roosevelt promette di difendere il Canadà

KINGSTON (Ontario), 18

Il Presidente Roosevelt è giunto stamane in questa città e alle 11 si è recato alla Queen's University dove gli è stata conferita la laurea «ad honorem». Nel discorso di ringraziamento il Presidente, dopo avere sottolineato il fatto che la «politica di buon vicinato» da lui auspicata e applicata è interamente realizzata nei rapporti tra gli Stati Uniti e il Canadà, Roosevelt ha così continuato: «Vi dò solenne assicurazione che il popolo degli Stati Uniti non rimarrà indifferente dinanzi all'eventualità che l'attuale dominio del suolo canadese sia minacciato da un altro impero qualsiasi».

Egli ha quindi dichiarato che l'emisfero occidentale deve rimanere la cittadella inespugnabile nella quale la civiltà possa liberamente fiorire e che gli Stati Uniti e il Canadà hanno in comune l'intenso desiderio che i rapporti individuali e collettivi tra di essi e all'interno dei rispettivi Paesi siano fondati scrupolosamente sul principio dell'equità e che «vi è un orientamento che sicuramente non può cambiare e che probabilmente non cambierà». E qui il Presidente si è abbandonato a uno dei soliti sproloqui contro la «brutalità ingiustificata» dei Paesi totalitari, l'«irreggimentazione antidemocratica», la «violazione dei diritti individuali» confermando ancora una volta la propria incorreggibile facilloneria nell'esprimere giudizi come pure la demagogia a forti tinte della quale tutti i suoi discorsi sono pervasi.

L'inizio delle manovre inglesi

LONDRA, 18

Migliaia di soldati dell'esercito regolare hanno iniziato esercitazioni di guerra, mentre altri reparti partono dalle loro caserme per recarsi sul luogo delle operazioni. Le manovre si svolgono nelle contee dell'Hampshire, del Berkshire e del Wiltshire e continueranno fino alla metà di settembre. Particolare attenzione è data all'esercitazione delle brigate, avendo le autorità deciso che gli ufficiali e le truppe si abituino ai cambiamenti avvenuti nell'organizzazione e al maneggio delle nuove armi.

Valore della Lega: zero

Perchè la delegazione polacca ha lasciato Ginevra

VARSAVIA, 18

La *Polska Zbrojna*, organo delle forze armate, confutando le critiche mosse alla Polonia perchè ha [illegible] la propria delegazione permanente presso la Società delle Nazioni, scrive fra l'altro:

«Fin dal sorgere della Lega, le grandi Potenze si [illegible] Segretariato [illegible] I cosiddetti funzionari internazionali della Lega non sono altro che dei rappresentanti dei rispettivi Paesi. [illegible] Il Governo di Varsavia rifletterà se la Polonia possa [illegible] la cui attività diventa sempre più negativa.

Un fortunale d'eccezione in Romania

Chicchi di grandine grossi come palle di tennis

BUCAREST, 18

Un fortunale assai violento, accompagnato da grandine, i cui chicchi erano grossi come palle di tennis, si è abbattuto [illegible] Mangalia sulle rive del Mar Nero, provocando [illegible] danni [illegible] agricoli [illegible] capi di bestiame. Due pastori sono stati uccisi da un fulmine nell'interno di una capanna ove si erano riparati per sfuggire all'imperversare del temporale.

Lotteria di Merano

Il regolamento e la costituzione del comitato direttivo

ROMA, 18

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. del Ministro delle Finanze col quale è stabilito che il regolamento sulla Lotteria ippica di Merano per l'anno 1937 XV, approvato con decreto ministeriale 15 maggio 1937XV, ha valore anche per la manifestazione in corso della stessa Lotteria. Il decreto dispone inoltre che il Comitato di direzione della Lotteria ippica di Merano per la manifestazione 1938-XVI, è così costituito: da S. E. il Ministro per le Finanze (presidente), dal capo del personale dei servizi del Lotto del Ministero delle Finanze (membro), da un rappresentante della ragioneria generale dello Stato (membro), da un rappresentante del Ministero dell'Agricoltura e Foreste (membro), da un rappresentante del Ministero della Cultura Popolare (membro), da un rappresentante del P. N. F. anche per le organizzazioni del Regime (membro), da un rappresentante della Federazione nazionale fascista editori giornali (membro) e da un rappresentante dell'Azienda autonoma di soggiorno di Merano (membro).

Le funzioni di segretario saranno esercitate da un funzionario del Ministero delle Finanze (Ufficio centrale del personale - servizio del Lotto). I suddetti componenti del Comitato di direzione saranno nominati con decreto del Ministro per le Finanze, previa designazione delle singole amministrazioni ed enti suindicati.

Supplementi di paga per militari in A. O. I.

ROMA, 18

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. 3 giugno 1938-XVI n. 1235, col quale ai militari indigeni o cittadini italiani libici in servzio nell'Afrca Orientale Italiana è concesso un supplemento paga nella seguente misura giornaliera netta: ascari lire 1; uachil lire 1 e cent. 20; muntaz lire 1 e cent. 50; buluc basci capo lire 2; sciumbasci, sciumbasci capo, jus basci e jus basci capo lire 2 e cent. 50.

Tale supplemento è regolato per la decorrenza, la riduzione, le ritenute, la sospensione e la cessazione dalle stesse norme vigenti per la paga giornaliera. Qualora tali ascari graduati per esigenze militari si trovino dislocati fuori della sede originaria del reparto cui essi appartengono, sono concessi alle rispettive famiglie residenti nell'A. O. I. sussidi giornalieri nella seguente misura netta, quando la permanenza fuori dalla sede stessa è prevista per una durata non inferiore a due mesi: lire 0.60 per la moglie, lire 0.40 per ciascun figlio minorenne e a carico, lire 0.60 complessivamente per gli ascendenti e collaterali inabili al lavoro e a carico.

Per gli indigeni arruolati o che si arruolino nei reparti coloniali dell'A. O. I. i quali abbiano preso parte alle operazioni di guerra iniziatesi il 3 ottobre 1935-XIII o a quelle successive di polizia coloniale come appartenenti a bande armate regolari dell'Eritrea e della Somalia comandate da ufficiali e sottufficiali delle Forze Armate è considerato utile il servizio prestato.

13 morti a Varese in una disgrazia aviatoria

Il Prefetto e i familiari tra le vittime

VARESE, 18

Oggi, verso le ore 17, un idrovolante «M. C. 94» di proprietà della ditta Macchi di Varese, pilotato dal capo collaudatore della ditta stessa, Giuseppe Burei, ed avente a bordo quali passeggeri il Prefetto Chiesa e famiglia, circa un quarto d'ora dopo il decollo dall'idroscalo di Varese, precipitava per cause non ancora accertate. L'equipaggio e i passeggeri, in totale tredici persone, sono deceduti. Sono stati immediatamente inviati sul posto il Generale di squadra aerea Felice Porro e il direttore delle costruzioni di Milano per una inchiesta. *(Stefani)*

Aereo civile polacco distrutto da un incendio

I passeggeri e l'equipaggio incolumi

BUCAREST, 18

L'apparecchio polacco «Lokit 14» che fa servizio fra Bucarest e Varsavia si è incendiato questa mattina pochi minuti prima del decollo. Undici passeggeri ed i quattro uomini dell'equipaggio hanno potuto salvarsi a stento. Essi erano appena usciti dall'apparecchio quando i serbatoi di benzina sono esplosi avvolgendo il velivolo in una grande fiammata che in breve lo ha completamente distrutto.

Daladier tenta di arginare gli allarmi sulla sorte del franco

Nè svalutazione nè controllo sui cambi
Prossima enunciazione del programma finanziario

PARIGI, 18

La crisi finanziaria continua ad occupare seriamente le sfere dirigenti francesi. Un cumulo di errori tecnici congiunti alla tensione politica internazionale, hanno fatto anticipare di un mese o due i disordini finanziari che erano stati previsti per l'autunno. Il fondo di conguaglio dei cambi ha subito ultimamente perdite sensibilissime e gli imbarazzi della Tesoreria aumentano di giorno in giorno. Secondo i tecnici varie e urgenti misure si impongono per arrestare il franco sulla china pericolosa in cui si trova.

"Tesaurizzazione nefasta,,

Gli uni vorrebbero che fosse dato libero corso all'andamento dei cambi, mettendo fine ad ogni sostegno artificioso del franco, ciò che però sarebbe in contraddizione con gli impegni categoricamente assunti dal Presidente del Consiglio; altri sostengono la facile tesi del controllo dei cambi, tanto cara agli esponenti estremisti del Fronte popolare e infine c'è chi consiglia la convocazione straordinaria del Parlamento, il quale, constatando che gli sforzi compiuti finora per il risanamento delle finanze non hanno dato i risultati previsti, dovrebbe concedere una seconda volta al Governo i pieni poteri finanziari, onde salvare l'economia del Paese da un disastro che si delinea inevitabile.

Daladier ricevendo nel pomeriggio la stampa ha fatto le seguenti dichiarazioni:

«Date le difficoltà internazionali di cui del resto si esagera la gravità, delle inquietudini si sono manifestate nella maggior parte dei Paesi d'Europa sull'avvenire delle varie monete. Nello stesso tempo che gli acquisti di oro, la tesaurizzazione dell'oro che era cessata da parecchi mesi è ripresa con intensità sulla maggior parte dei mercati europei. Questa tesaurizzazione è nefasta per il Paese e inoltre un grave errore per quelli che vi si abbandonano. I movimenti che si sono prodotti sul franco sono per la maggior parte l'espressione di queste inquietudini e sono state aggravate dalle voci corse sia sul controllo dei cambi, sia su una nuova svalutazione del franco. Il Governo è assolutamente ostile al controllo dei cambi e ad una nuova svalutazione del franco. Indipendentemente dai loro effetti nefasti sulla vita della Nazione essi avrebbero inoltre come conseguenza inevitabile la rottura delle solidarietà internazionali, che sono la più sicura garanzia del mantenimento della pace in Europa».

Il Presidente del Consiglio in un discorso che sarà pronunciato probabilmente venerdì o sabato alla radio esporrà il programma delle misure energiche e indispensabili tanto per il mantenimento della moneta come per la difesa della Nazione.

Una misura riattivata

In questi ambienti si osserva che le dichiarazioni di Daladier dimostrano che il Governo ha giudicato una necessità impellente calmare in parte le inquietudini che l'opinione francese mostra per il franco. In parte, perchè l'accaparramento dell'oro sul mercato inglese che tuttora continua e che ha avuto una grande ripercussione sul mercato francese, unitamente alle esagerate notizie sulle manovre tedesche, hanno creato uno stato di allarme che ha profondamente turbato le borse francesi e specialmente quella di Parigi. Daladier ha ancora una volta solennemente affermato la sua ostilità al controllo dei cambi e ad una nuova svalutazione. Più efficace, invece, per frenare l'accaparramento dell'oro, è stata la riattivazione di una prescrizione caduta in disuso, secondo cui ogni acquirente per poter entrare in possesso di qualsiasi somma in oro, deve declinare le proprie generalità, dimostrandole con opportuni documenti, prescrizione che suscita negli speculatori il timore di essere rintracciati in caso di inchiesta.

Un esempio delle contraddizioni in cui si dibatte il Fronte popolare viene segnalato dalla stampa moderata. A Parigi dove l'amministrazione municipale è in prevalenza nazionalista, gli organi del Fronte popolare vanno conducendo una violenta campagna contro un recente aumento di dieci centesimi al metro cubo del prezzo del gas nella capitale. Per contro nei sobborghi parigini, dove l'aumento è del venti per cento e in misura di 15 centesimi al metro cubo, i detti giornali non accennano parola. Gli è che i sobborghi sono tutti amministrati da socialcomunisti.

Il conflitto degli scaricatori del porto di Marsiglia non è ancora risolto. Il Ministro del Lavoro, Ramadier ha ricevuto successivamente oggi le delegazioni operaie e padronali degli scaricatori di Marsiglia. Uscendo dal Gabinetto ministeriale, il presidente della Federazione dei datori di lavoro dei porti, Hecquet, si è rifiutato ad ogni dichiarazione dicendo che la situazione è troppo delicata.

I danni che l'Algeria subisce dallo sciopero di Marsiglia

La stampa parigina si chiede quali avvenimenti si produrrebbero se i lavori della commissione paritetica che tenta di risolvere il conflitto non riuscissero nel loro intento.

L'*Intransigeant* scrive: «Daladier è stato formale: la legge non permettendogli di mobilitare la Corporazione degli scaricatori, si pensa che in caso di non riuscita si potrebbe rimettere il controllo del porto di Marsiglia in mano di una commissione militare.» Se questa misura dovesse essere adottata, essa si estenderebbe a tutti i porti del Mediterraneo nel caso che il movimento degli scaricatori, iniziatosi a Marsiglia, si generalizzasse. Senza poter ancora stabilire esattamente le perdite causate dallo sciopero degli scaricatori di Marsiglia, i commercianti algerini valutano i loro danni a cinquanta milioni.

Intanto le ripercussioni del grande conflitto degli scaricatori di Marsiglia si fanno sempre più sentire sull'economia dell'Algeria. Si calcola che le prime perdite subite dagli agricoltori che vendono primizie in Francia ammontano a circa 50 milioni di franchi. La settimana scorsa 55.000 ceste e casse hanno subito da uno a due giorni di ritardo nel trasporto da Algeri a Marsiglia, mentre nella corrente settimana 70.000 ceste hanno subito a causa del disservizio ben tre giorni di ritardo. La merce è in gran parte avariata. Questo stato di cose ha provocato la rovina completa di parecchi piccoli proprietari. Il malcontento della popolazione algerina è vivissimo e si deplora la lentezza con la quale il Governo di Francia, sotto la pressione dell'opinione pubblica, cerca ora di mettere fine all'anarchia che regna nel porto di Marsiglia.

Un appello al Ministro del Commercio

Oggi è scoppiato uno sciopero nella famosa manifattura di porcellane di Saint Amand. Avendo la direzione deciso di chiudere definitivamente la fabbrica a partire dal 1.o ottobre, in numero di circa mille le operaie hanno abbandonato il lavoro in segno di protesta occupando i locali. Le autorità stanno cercando di risolvere il conflitto.

Un importante gruppo di rappresentanti di Camere di commercio francesi nella Spagna nazionale ha inviato una lettera al Ministro del Commercio per deplorare l'assenteismo ufficiale della Francia, la quale rimane estranea al rinnovamento economico della Spagna di Franco. La lettera rileva che un gran numero di Paesi stranieri va svolgendo un'intensa azione di propaganda migliorando sempre più le posizioni economiche; al contrario la Francia va perdendo ogni giorno terreno. E' urgente — conclude la protesta — che il Governo francese ristabilisca al più presto normali rapporti commerciali col Governo di Franco.

Hitler riceve il Gen. Vuillemin

BERLINO, 17

Reduce dall'aver visitato in mattinata a Magdeburgo quell'Accademia aeronautica ed una fabbrica di aeroplani, il Capo di Stato Maggiore dell'arma aerea francese Generale Vuillemin, è stato ricevuto a Berlino dal Führer. Il Generale Vuillemin si è quindi recato alla Villa Karinhall, residenza estiva del Feld Maresciallo Göring, dove ha trascorso il pomeriggio, ospite di quest'ultimo.

I colloqui di Bonnet

PARIGI, 18

Il Ministro degli Esteri Bonnet ha ricevuto oggi Puaux, ex Ministro di Francia a Vienna; Bullitt, Ambasciatore degli S. U.; il sen. Beranger, presidente della Commissione degli Esteri del Senato, ed infine il Cardinale Tappouni, Patriarca di Antiochia.

Inutile furto di titoli per un milione di franchi

PARIGI, 18

Oggi un passante, mentre attraversava il bosco di Vincennes, ha visto un'automobile arrestarsi a circa un centinaio di metri da lui e discendere due persone che, dopo aver deposto un involto sulla biforcazione dei rami di un albero risalivano in vettura allontanandosi rapidamente. Incuriosito dalla manovra il passante si è avvicinato e ha trovato sull'albero un pacchetto contenente titoli al portatore.

Consegnato l'involto al Commissariato di polizia veniva constatato trattarsi di valori per l'importo di un milione di franchi rubati al domicilio di un industriale che si trova in villeggiatura e dei quali i ladri si erano sbarazzati non potendo rivenderli senza grave rischio.

Vecchio idro francese partito per la transvolata atlantica

Amari commenti della stampa

PARIGI, 18

Il vecchio idrovolante francese «Tenente di vascello Paris» ha iniziato stamane con partenza dallo stagno di Biscarosse, la sua prima transvolata dell'Atlantico del nord con prima tappa a Lisbona. Nel contempo l'apparecchio festeggia il suo decimo anno di vita. In altre parole nell'anno 1938 questo decrepito idro gigantesco, entrato in servizio nel 1928, si accinge a sorvolare l'Atlantico ad una velocità di crociera di km. 170 orari.

Alcuni giornali, non esclusi quelli del Fronte popolare, non esitano a chiamare questo tentativo una passeggiata ridicola dell'aviazione francese.

Evaso che resta immerso più di mezz'ora in un lago per sfuggire all'arresto

COPENAGHEN, 18

Un artista di circo equestre venne giorni or sono condannato a parecchi anni di reclusione. Oggi, mentre due gendarmi lo accompagnavano in carcere, si è dato alla fuga e dopo una lunga corsa si è gettato a capofitto in un laghetto. Due gendarmi che lo avevano seguito, sono rimasti sulla riva attendendo che morto o vivo tornasse a galla. L'attesa è stata piuttosto lunga, perchè l'artista, che si era specializzato in questo esercizio, è rimasto per più di mezz'ora in fondo al lago, respirando mediante un tubo di gomma, una estremità del quale affiorava alla superficie. Quando ormai mezzo asfissiato è tornato a galla, i gendarmi, saliti in una barca, lo hanno raggiunto e condotto a riva

L'insediamento a Pola del Preside della Provincia

POLA, 18

In una sala del Palazzo del Governo si è svolta nel pomeriggio di oggi la solenne cerimonia dell'insediamento del nuovo Preside della Provincia, nella persona del dott. Gianni Apollonio. Presiedeva S. E. il Prefetto, on. Cimoroni, che, aperta la riunione alla quale hanno partecipato tutte le maggiori autorità cittadine, i Podestà dell'Istria, il corpo impiegatizio della provincia, ha invitato il Capo di Gabinetto comm. Attardi a leggere la formula del giuramento del Preside e dei rettori provinciali i quali poi singolarmente risposero col «giuro» di rito.

Ha preso quindi la parola il commissario uscente, Viceprefetto comm. Serra, che in una lucidissima e completa relazione ha esposto le condizioni della provincia e di tutti gli iscritti. Alla fine della diligente esposizione il comm. Serra è stato salutato da calorosissimi applausi e si ebbe le felicitazioni di S. E. il Prefetto e delle altre autorità presenti.

Si è successivamente alzato a parlare il nuovo Preside comm. Apollonio, il quale con commossa parola ha ringraziato S. E. il Prefetto e le autorità che lo hanno onorato dell'alto incarico promettendo di voler dare con fede ed entusiasmo tutta la sua attività a favore della provincia. Il comm. Apollonio si è detto sicuro del validissimo appoggio del rappresentante del Governo, del Direttorio e del corpo impiegatizio della provincia, fattori indispensabili per poter assolvere con successo il non facile mandato. Terminato il suo discorso il dott. Apollonio è stato festeggiato da tutti i presenti.

Ha parlato da ultimo S. E. il Prefetto il quale ha esposto il programma di lavori che dovrà svolgere il nuovo rettorato, cui, in unione al Preside, ha rivolto il suo saluto augurale. S. E. il Prefetto ha chiuso il suo dire ordinando il saluto al Duce.

Dopo la bella cerimonia il dott. Apollonio, seguito dai membri del rettorato, si è recato al cimitero della R. Marina a rendere omaggio a Nazario Sauro e ai martiri fascisti.

Sono stati inviati messaggi al Re e al Duce e numerosi telegrammi.

Per l'onomastico della Regina Imperatrice

Nella ricorrenza dell'onomastico di S. M. la Regina Imperatrice, gli edifici pubblici e moltissime case private esposero il tricolore. Alla sera, gli edifici pubblici sono stati illuminati.

Premio di natalità

S. E. il Capo del Governo ha concesso, per tramite del Prefetto di Pola, al sig. Bobich Giovanni di Giovanni da Rozzo, un premio di natalità, per parto gemellare, di lire 600.

Risparmi degli operai in A. O. I.

La R. Prefettura comunica: Gli operai della Provincia dell'Istria, che attualmente lavorano nell'A. O. I., nel passato mese di giugno, hanno rimesso alle loro famiglie 113 vaglia postali, per l'importo complessivo di lire 66.543.

Cronache del Carnaro

FIUME, 18

Colonie estive visitate dal Prefetto e dal Federale

Nelle prime ore del pomeriggio, S. E. il Prefetto ha fatto una visita a varie Colonie estive della nostra Provincia, accompagnato dal Segretario federale.

La prima visita si è avuta alla Colonia diurna solare di Laurana. Sia i Balilla che le Piccole Italiane si trovavano nella solita ora di riposo pomeridiano. Il Prefetto e il Federale sono stati ricevuti dal Podestà, dal segretario politico e da quello amministrativo. La dirigente di Colonia ha subito ordinato il saluto al Duce. S. E. il Prefetto si è soffermato a interrogare i piccoli, chiedendo notizie del tenore di vita, del modo come si trovano e delle loro famiglie; quindi ha visitato tutti i locali, chiedendo dettagliati schiarimenti sul funzionamento e sulla organizzazione. Frattanto i Balilla e le Piccole Italiane intonavano canzoni ed inni della Patria.

Dopo Laurana, il Prefetto e il Federale si sono recati a Giussici, frazione di Mattuglie ove sorge, nella sede della scuola «Principe di Piemonte», una bene attrezzata Colonia solare che ospita 75 tra Balilla e Piccole Italiane. Erano a riceverli il Podestà di Mattuglie, il segretario politico e il medico di Colonia. Anche qui S. E. il Prefetto ha voluto interrogare vari piccoli coloni, quindi ha ascoltato alcuni di essi che hanno recitato poesie patriottiche o hanno espresso pensieri che denotavano il loro attaccamento al Duce e al Fascismo. Dopo aver visitato i locali ed essersi informato del funzionamento della Colonia, il Prefetto, sempre accompagnato dal Federale, ha proseguito, fatto segno a vivissime ed entusiastiche acclamazioni al Duce da parte di Balilla e di Piccole Italiane, per Villa del Nevoso, dove tra prati e pinete, sorge una Colonia solare che ospita ben 200 fra Balilla e Piccole Italiane. Anche quivi erano a ricevere il Prefetto e il Federale, il Podestà, il vicesegretario politico e il medico di Colonia. I bimbi, che erano intenti nei loro giuochi infantili, hanno immediatamente inscenato una bella manifestazione di entusiasmo ed hanno cantato inni della Patria. L'entusiasmo dei Balilla e delle Piccole Italiane si è manifestato in modo simpatico ed imponente, nella sua forma sincera e spontanea, allorchè il rappresentante del Governo e il Federale si sono allontanati. Grida di «Evviva il Duce» e frasi inneggianti al Fascismo sono uscite da tutti i petti.

Monsignor Ugo Camozzo nuovo Vescovo di Fiume

Nel pomeriggio d'oggi è pervenuta a S. E. Mons. Santin la notizia da parte della congregazione concistoriale, che è stato designato quale nuovo Vescovo di Fiume S. E. Mons. Ugo Camozzo, penitenziere del Capitolo della Basilica di San Marco a Venezia. Il nuovo Vescovo di Fiume è ancora giovane, non avendo superato la quarantina d'anni. E' stato finora direttore spirituale del seminario di Venezia ed è noto anche per aver tradotto alcune pubblicazioni dal tedesco.

Immediatamente S. E. Mons. Santin e il Capitolo di Fiume hanno inviato un telegramma di omaggio a S. E. Mons. Camozzo, e per un quarto d'ora le campane di tutte le chiese hanno suonato per annunziare il lieto avvenimento alla cittadinanza.

La cinerassegna veneziana

Ottimi registi, buoni fi[lm]

«The rage of Paris» di Koster, il lanciat[ore] di Deanna Durbin - «Nomadi» di Fey[der]

VENEZIA, 18

Una giovane francese, dopo aver cercato inutilmente un impiego a New York, cede al consiglio di una sua coinquilina la quale l'assicura che il miglior impiego per una ragazza in America è il matrimonio, mette in pratica, con le sovvenzioni di un cameriere d'albergo, il suggerimento dell'amica, e difatti, elegantissima, frequentando i ritrovi più alla moda riesce ad innamorare un giovane milionario. Ma sul più bello un tizio, al quale la ragazza aveva chiesto un impiego, e che è amico del giovane millonario, minaccia di mandare all'aria il piano, tanto bene combinato; ma va a finire che sarà proprio lui a sposare la francese che dopo una serie di peripezie ha rinunciato al progetto e si è imbarcata per ritornare in patria.

5000 lire per un titolo

Questo, in sostanza, il contenuto di «The rage of Paris» (il titolo italiano non c'è, anzi ci sarà un premio di 5000 lire per colui che ne suggerirà uno) realizzato da Henry Koster per la «New Universal». E' certamente un film divertente ma non da stare a confronto con le «Tre ragazze in gamba» dello stesso Koster e nel quale rivelò Deanna Durbin, rappresentato alla Mostra dell'anno scorso e neppure a quello più recente di «Cento uomini e una ragazza». Ad ogni modo il giovane regista dimostra di essere in possesso di tutte le risorse che offre la tecnica cinematografica e sa adoperarle con tatto e giusta misura. La descrizione è infatti molto ben fatta e condotta con buon ritmo così da interessare lo spettatore e divertirlo. Abile il Koster si dimostra soprattutto nel taglio delle scene, nei passaggi e nel saper sfruttare le risorse di una comicità sobria quanto efficace di Mischa Auer. Ma l'attesa maggiore per questo film era forse quella di vedere agire sotto il nuovo clima americano la graziosa bordolese Danielle Darrieux. Non sarebbe esatto dire che la prima pellicola della Darrieux americanizzata costituisce un successo. La sua sensibilità squisitamente latina contrasta con i caratteri essenzialmente americani del soggetto. Ad ogni modo prima di esprimere un giudizio sfavorevole sarà bene attenderla ad una prova d'appello. Di Douglas Fairbank jun. si conoscono le doti e le capacità che anche in questo film l'attore prodiga nella giusta misura.

«Nomadi» della «Tobis» è diretto da Jacques Feyder, il regista di «Kermesse eroica», e nel quale, oltre alla moglie del Feyder, agisce anche Hans Albers. Basta questo trio d'eccezione per assicurare il successo di un film, e «Nomadi» avrà appunto successo come lo ha avuto quest'oggi dal pubblico

Il romanzo di un ex forzato

E' una storia che si svolge nell'ambiente di un grande circo moderno. Evaso dalla Cayenna Fernando riesce a sfuggire alla polizia rifugiandosi in un carrozzone del circo Barley ed entra proprio in quello che ospita la moglie ed il figlio Marcello. Fernando per la sua intraprendenza è assunto dal proprietario che non esita a riporre nell'ex forzato la più incondizionata fiducia. Intanto Barley scopre che sua figlia Yvonne è l'amante di Marcello e decide di allontanarla mandandola in Italia, mentre Marcello, credendosi abbandonato, se ne va con una ballerina del circo. Ritornata, perchè incinta, Yvonne, Fernando promette alla moglie di riportargli il figlio che infatti ritorna ed è affettuosamente accolto dal padre di Yvonne, ma Fernando denunciato alla polizia è ucciso in una drammatica lotta con gli agenti. Una trama di tal genere non offriva gran che a Feyder; tuttavia il temperamento e la sensibilità artistica del grande regista hanno egualmente modo di esplicarsi. Vi è infatti in questo film una forza di suggestione non comune, data dall'abilità con cui è resa la descrizione che ha un ritmo incalzante, avvincente; da alcune indovinate sequenze (si noti ad esempio le inquadrature del gruppo di operai che ritmicamente infiggono il piolo, così da accennare le varie tappe del giro della carovana) e soprattutto per il mirabile disegno dei vari personaggi. E qui concorre, naturalmente, l'eccellente interpretazione di Françoise Rosay che nel dar vita alla figura della domatrice di belve crea un'altra delle sue inconfondibili ed espressive incarnazioni, di Hans Albers l'indimenticabile protagonista di «Fuggiaschi» e di «Peer Gynt»; Camilla Horn una graziosa e dolce Yvonne e Hannes Stelzer nella parte di Marcello.

Riconciliazione?

Inatteso colloquio al Lido di Barbara Hutton col marito

VENEZIA, 18

Oggi nel pomeriggio giungeva a Venezia, da Budapest, in automobile, il conte Hautizin Reventlow, il secondo marito di Barbara Hutton, dal quale, dopo le note vicissitudini, la ricca ereditiera americana si è divisa. E', come tutti sanno, di questi giorni il [...] col quale il Ministro della [...]zia di Danimarca concede[...] parazione legale dei due [...] base al comune accordo [...] recentemente a Londra [...] re noto che sono in corso [...] tiche per addivenire al [...]

Non appena sceso in pi[...] ma, il conte Reventlow [...] motoscafo col quale si [...] Lido, dove si incontrò co[...] ra Hutton. Il colloquio [...] alle ore 16 in un angolo [...] dell'albergo che in quell'ora [...] serto. Ciò non toglie che [...] se notato da persone che [...] vavano nelle sale adiac[...] conversazione tra il conte [...] tlow e Barbara Hutton è [...] un'ora ed è stata piuttosto [...] ma alla fine i due con[...] rivano perfettamente ra[...]

Bollettino meteoro[logico]

18 agosto

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare
Trieste..	aum.	cop., m.
Roma....	dim.	misto
Milano...	dim.	misto
Torino...	staz.	sereno
Genova..	staz.	ser., m.
Sanremo	aum.	ser., m.
Venezia.	—	—
Trento...	dim.	sereno
Bolzano.	staz.	misto
Bologna	var.	sereno
Firenze.	staz.	misto
Rimini...	staz.	ser., m.
Ancona..	aum.	misto, m.
Napoli...	staz.	ser., cal.
Foggia..	staz.	sereno
Bari......	dim.	ser., cal.
Lecce.....	dim.	sereno
Taranto.	dim.	ser., m.
Messina.	dim.	ser., m.
Palermo	dim.	ser., cal.
Catania..	—	—
Cagliari.	dim.	ser., m.
Sassari..	staz.	sereno
Tripoli..	dim.	misto, m.
Bengasi.	aum.	misto, m.
Rodi......	dim.	misto, m.

Previsioni del tempo per [...]sto. Una depressione second[...] ressa la Val Padana e si este[...] alle Marche, mentre pressi[...] vamente più alte dominano a[...] le Alpi e sulla penisola [...] Condizioni di tempo instabili [...] babilità di annuvolamenti [...] ti con qualche pioggia tem[...]

COMUNIC[ATI]

Consiglio Provinciale delle Cor[porazioni] GENOVA

QUOTAZIONE TIT[OLI]

Le seguenti Società han[...] sto che le proprie azioni [...] ammesse alla quotazione [...] presso la Borsa Valori di [...] SOC. AN. EDOARDO BI[...] sede Milano, costituita il [...] capitale sociale L. 42 mili[...] ramente versato, valore [...] ne: nominale L. 50, ven[...] aprile 1938-XVI L. 80.25; [...] TA' PEL RISANAMEN[TO] NAPOLI, sede Napoli, cos[...] 15/12/1888, capitale social[...] milioni interamente versa[...] re per azione: nominale [...] venale al 23/5/1938-XVI [...] SOCIETA' GENERALE [...] TRICA DELLA SICILIA, [...] lermo, costituita il 5/3/19[...] tale sociale L. 210 milioni [...] mente versato, valore per [...] nominale L. 100, venale [...] 1938-XVI, L. 79.50.

Genova, 10 agosto 1938-X[VI]

AVVISO D'ASTA - Il giorno [...] sto 1938, ore 9.30, in Trieste [...] roneo 16, nella Sala incanti [...] cederà alla vendita di 150 [...] nuovi da signora in feltro [...] e mobili diversi. Il Cancelliere [...] R. Pretura.

...taglio britannico
...gli scambi con l'Italia

...e di ristabilire il pareggio sulle cifre ...i limitano le esportazioni - Conseguenza ...a: gli acquisti italiani avverranno altrove

ROMA, 18

...ritiche rivolte dalla stam-
...na ad una singolare ini-
...el Ministro britannico del
...cio relativa agli scambi
...si tutti i giornali di Lon-
...licano con una nota uffi-
...a quale si vorrebbe smen-
... l'ammonimento dato dal
... del Commercio agli espor-
...n ha un carattere politico,
...nto contabile.

...se dello squilibrio

...nimento ha consistito in
... agli esportatori britan-
...chè rallentino le loro ven-
...mercato italiano in segui-
...quilibrio in nostro sfavore
...si nel clearing. Lo stu-
...manifesta a Londra ma
...ta nello stato di fatto che
...ificando. Perchè esiste un
...ssivo italiano negli scambi
...ghilterra? Evidentemente
...Inghilterra compera dal-
...n valore minore degli ac-
...lonterosamente fatti dal-
...n Inghilterra. Questo squi-
... valori economici, ma non
...egire quali significati an-
...tici esso ha. Lo squilibrio
...ing italo-britannico esami-
...a base delle cifre attuali
...ultato di due movimenti

...a parte sono diminuite le
... britanniche di prodotti
...(da 308.5 milioni di lire nel
...semestre dell'anno scorso
...no infatti discese a 265.2
...nel primo semestre di que-
...o). Dall'altra parte invece
...mentati gli acquisti italia-
...ranbretagna (saliti da 195
...nel primo semestre del 1937
...milioni nel primo semestre
...anno). Questa diminuzio-
... acquisti britannici appa-
... più notevole in quanto le
...esportazioni tendono questo
... generale, nonostante la
...ole congiuntura internazio-
... aumentare invece di di-
... Che cosa si deve conclu-

...a è andata incontro ai de-
...insistentemente manifestati
...e britannica per l'acquisto
...ssivo di alcuni prodotti in-
...a i quali sono il carbone
...cchine, mentre la Granbre-
...on ha risposto con lo stes-
...ore e interesse ai desideri
...mercio italiano. Di qui è
...equilibrio che ha imme-
...ratteri finanziari, ma evi-
...ondo spirituale.

...on è colpa nostra

...per ristabilire il pareggio
...osizioni finanziarie il Mini-
...tannico del Commercio ha
...iniziativa di trattenere le
...zioni britanniche in Italia.
... potuto invece consigliare
...ortatori britannici a inten-
... i loro acquisti in Italia.
...averlo fatto conferma sol-
... tendenza depressiva bri-
... negli scambi con l'Italia.
...di tendere al pareggio sulle
...e, come avrebbe desiderato
... si tende al pareggio sulle
...più basse. E' evidente che di
... questa tendenza l'Italia
...eguire il passo e misurare
...iniziative.
...va in proposito il Giornale
...che non è colpa dell'Italia
...earing ha funzionato male.
...tata invece l'intenzione del-
...terra di non sviluppare ade-
...nte alle iniziative italiane
...i commerciali con l'Italia
... che l'Italia dovrà ora ri-
...sulle sue buone intenzioni
...are in altri mercati i pro-
...ora acquistati dall'Inghil-
...Fra questi prodotti sta in
...iano il carbone, che l'Ita-
...mperato quest'anno in no-
...uantità sul mercato britan-
...punto per andare incontro
...siderio britannico. Germa-
...olonia e altri Paesi potran-
...come per gli altri prodotti,
...e i fornitori britannici.
...risultato finale ci sarà so-
...uovo declino violento fra
... la Granbretagna a bene-
...altri Paesi. Tutto questo
...si fa un gran parlare di
...ità commerciale e della ne-
...di attivare gli scambi in-
...nali.

...Fiera del Levante
...o dei giornali cairoti ...partecipazione egiziana

CAIRO, 18

...verno egiziano ha preci-
...e il salone nel quale sarà
...a la sua partecipazione
...alla nona Fiera del Le-
... Bari, darà una documen-
...sufficientemente informa-
...e correnti di importazione
...portazione dell'Egitto.
...interessante campionario
...ico dimostrerà inoltre le
... risorse agricole e quelle
...li d'Egitto, dai prodotti
...(cotone, grani, riso, ci-
... conserve alimentari di
...e del Ministero dell'Agri-
... della lavorazione dello
... delle note raffinerie egi-
... tessuti di cotone e di seta,
...genterie e filigrane ai tap-
... mosaici.
...mpa del Cairo, nell'apprez-
...decisione presa dal Gover-
... partecipare ufficialmente
...era di Bari, dal momento
...uesti anni il Paese ha pro-
curato di uscire dalle strettoie della monocultura del cotone e di creare un'attrezzatura industriale indipendente, afferma che il mercato mediterraneo di Bari deve essere considerato una linea di forza.

L'importanza della rassegna nei rilievi della stampa indiana

CALCUTTA, 18

La stampa indiana rappresentata dal *The Times of India, The Financial News, The Kaiser - I - Hind Illustrated Weekly* e *The Sentinel*, mette in grande rilievo l'entità della Fiera del Levante di Bari e, dopo aver sottolineato i dati statistici degli ottimi risultati da essa ottenuti, assicura che essa è il più vicino grande mercato internazionale di cui l'India può approfittare per esporre i prodotti delle sue industrie e per mettere in azione il suo commercio d'importazione ed esportazione.

Il Federale dell'Eritrea visita i cantieri della Dancalia
Entusiastiche dimostrazioni al Duce

ASMARA, 18

Il Federale dell'Eritrea ha visitato i cantieri stradali della Dancalia lungo il percorso Assab-Sardò-Tendoho, fino al fiume Millè che segna la demarcazione tra i territori dell'Eritrea e dell'Amhara. Durante la visita, il Federale si è reso conto delle condizioni di vita e di lavoro delle maestranze nazionali e dell'attrezzatura dei cantieri, tutti forniti di impianti per la produzione del ghiaccio e di acqua refrigerata. Inoltre la maggior parte degli alloggiamenti operai sono stabiliti in ampi baraccamenti forniti di ventilatori. Nella Dancalia gli operai nazionali, eccettuati gli specializzati meccanici, hanno il compito di dirigere il lavoro di squadre di operai indigeni. I lavori stradali procedono con rapido ritmo.

Le recenti piogge eccezionali non hanno per nulla interrotto il regolare traffico lungo la pista camionabile. Le maestranze nazionali hanno accolto la visita del Federale con entusiastiche manifestazioni all'indirizzo del Duce. Il Federale ha raggiunto per la via ordinaria Dessiè, quindi, proseguendo verso Asmara, lungo la via Imperiale, ha ispezionato i cantieri addetti alla manutenzione stradale.

Festoso ritorno a Mogadiscio d'un valoroso battaglione indigeno

(Dal corrispondente della Stefani)

MOGADISCIO, 18

Dopo tre anni di glorioso devoto servizio sotto la bandiera italiana, è rientrato stamane il 12.o battaglione arabo-somalo, che ha preso parte ai maggiori combattimenti per la conquista dell'Impero e ad operazioni di grande polizia, meritandosi così la Croce di guerra al V. M. e proposte per altre distinzioni. Il battaglione ha al suo attivo le giornate epiche del Ganale Doria e di Neghelli nel gennaio 1936, di Ganghi, Daela e Macchi contro Ras Destà, nel gennaio-febbraio 1938, cui si aggiungono le brillanti operazioni contro i ribelli ed i razziatori a Uolisò, e Gibatti nel Galla Sidamo.

I valorosi reduci sono stati passati in rivista al Campo Somar Geged dal Governatore, accompagnato dalle autorità e gerarchie della Somalia, il quale ha rivolto ad ufficiali, graduati ed ascari, un cordiale saluto esaltando la loro opera, fedelmente e lungamente prestata, a favore della potente Italia cui è guida il grande Re Imperatore ed anima il lungimirante Duce.

La "San Giorgio,, a Salonicco
Omaggio alle tombe dei Caduti nella grande guerra

SALONICCO, 18

Il Comandante della R. Nave «San Giorgio» attualmente a Salonicco, accompagnato dal Console generale, dagli ufficiali, dagli allievi e dai marinai si è recato al Cimitero militare per rendere omaggio ai soldati italiani caduti in Macedonia durante la grande guerra. Il Comandante ha deposto una palma col nastro dai colori italiani compiendo uguale rito nel Cimitero jugoslavo, francese, inglese e tedesco. L'omaggio è stato ripetuto anche ai soldati greci caduti per la Patria.

A bordo della «San Giorgio» ha poi avuto luogo un ricevimento offerto alle autorità locali al quale hanno partecipato la collettività italiana al completo e i Consoli stranieri. Quindi nei locali delle R. Scuole la collettività ha ricevuto una larga rappresentanza degli equipaggi della nave. Durante la riunione il Console generale ha esaltato in un fervido discorso le glorie e gli eroismi della Marina italiana.

Le udienze del Pontefice

CASTELGANDOLFO, 18

Il Papa ha ricevuto in privata udienza il Cardinale Fumasoni Biondi prefetto della Sacra Congregazione «De Propaganda Fide» e Mons. Ruffini segretario della Sacra Congregazione dei seminari e delle Università degli studi. Inoltre ha ricevuto 105 pellegrini delle Antille inglesi, e precisamente dell'isola Trinidad, reduci da Lourdes accompagnati da padre Alberto Gobbin curatore di Aronea Trinidad, nonchè 25 pellegrini di Soathwark

Dopo aver detto parole paterne di compiacimento e di augurio il Papa ha loro impartito l'apostolica benedizione.

La lettera del Re Imperatore al Gen. Vincenzo Lombard collocato in ausiliaria

ROMA, 18

Il Re Imperatore ha inviato al Generale Lombard la seguente lettera:

«Caro Generale, ho firmato oggi il decreto del Vostro collocamento in ausiliaria per limiti di età. In questa circostanza desidero che Vi giunga il mio ringraziamento per l'opera che, con nobiltà di sentimento e con alta coscienza del dovere, avete svolto durante la Vostra lunga e benemerita carriera militare. Le prove di capacità e di ardimento che come pilota e come comandante di reparti da caccia avete dato nella guerra mondiale e le decorazioni al valore di cui siete insignito, costituiscono sicura testimonianza delle Vostre eminenti qualità militari e intellettuali e della Vostra encomiabile fede di volatore abile e appassionato.

Nè meno apprezzata è l'attività da Voi svolta in pace, perchè negli alti comandi che vi sono stati affidati avete confermato nel modo più lusinghiero le Vostre eminenti doti di capacità, di cultura e di carattere. Le benemerenze da Voi conseguite costituiscono degno titolo di riconoscenza e di ricordo. Vi esprimo i sensi della mia considerazione e vi invio il mio cordiale saluto. - Affezionatissimo Vittorio Emanuele».

L'onomastico della Regina festeggiato in tutta Italia

ROMA, 18

Oggi, onomastico di S. M. la Regina Imperatrice, a Roma ed in tutta Italia gli edifici pubblici sono stati imbandierati e a sera sfarzosamente illuminati. Anche moltissime abitazioni private hanno esposto la bandiera. All'Augusta Sovrana sono giunti innumerevoli telegrammi di augurale omaggio.

Il pensiero razzista italiano portato ad esempio in Ungheria

BUDAPEST, 18

L'*Uj Magyarsag*, commentando in una nota editoriale i punti fissati dal Ministro Segretario del Partito Fascista per l'Istituto di cultura fascista scrive che tutti i nazionalisti devono comprendere che l'importante problema della razza va affrontato secondo i metodi fascisti e che pertanto il pensiero razziale italiano, il quale vuole l'indipendenza assoluta della Nazione, deve essere seguito ed imitato anche dagli ungheresi.

Re Zog ritornato a Tirana

TIRANA, 18

Il Re, di ritorno dalla sua crociera, ha ricevuto dalle regioni visitate, numerosi telegrammi che esprimono, con parole entusiastiche, la gioia provata dalle popolazioni per la sua visita.

La donna fascista nella vita della Nazione
Finalità e compiti assegnati nelle Scuole superiori del Partito

ROMA, 18

Il *Foglio di disposizioni* n. 1135 del Segretario del P.N.F. reca: Sono aperte le iscrizioni alle tre Scuole superiori del P. N. F. per dirigenti tecniche e fasciste. Alla Scuola superiore fascista di assistenza sociale verranno ammesse 37 allieve dai 25 ai 35 anni, in possesso di diploma di laurea, con preferenza alla laurea in giurisprudenza ed a quella in scienze politiche ed in scienze economiche commerciali. Alla Scuola superiore fascista di economia domestica verranno ammesse 20 allieve dai 20 ai 30 anni in possesso di diploma di abilitazione magistrale che non siano insegnanti di ruolo. Alla Scuola superiore femminile fascista di agraria verranno ammesse 25 allieve dai 20 ai 30 anni in possesso di diploma di scuola media superiore con precedenza alle laureate in agraria, in scienze naturali, in scienze coloniali e alle studentesse universitarie.

Modalità per l'ammissione

Il corso, con permanenza nei rispettivi convitti interni, avrà inizio il 15 ottobre 1938-XVI e terminerà il 15 maggio 1939-XVII. La retta mensile è di lire 250 per la Scuola superiore di assistenza sociale e di lire 150 per le Scuole superiori di economia domestica e di agraria. Per ciascuna Scuola sono stabilite 10 borse di studio che daranno diritto alla permanenza gratuita nel convitto e che saranno concesse ad aspiranti che ne facciano richiesta e al cui favore risulti almeno una delle seguenti condizioni: iscritte al P. N. F. prima della Marcia su Roma; orfane appartenenti a famiglie numerose, a famiglie di Caduti fascisti o di Caduti nella guerra d'Africa o di Caduti o combattenti nella guerra di Spagna.

Per l'ammissione sarà tenuto conto degli attestati comprovanti l'attività svolta dalle aspiranti nelle organizzazioni femminili del P. N. F. Alla domanda di ammissione dovranno unirsi i seguenti documenti: 1) certificato di iscrizione al P. N. F.; 2) attestati di attività fasciste; 3) titolo di studio; 4) certificato penale; 5) certificato di nascita; 6) certificato di buona condotta; 7) certificato di sana e robusta costituzione. Il termine di presentazione dei documenti scadrà irrevocabilmente il 15 settembre p. v. Le domande, corredate dai documenti di cui sopra, dovranno pervenire alla Segreteria politica del Direttorio nazionale del P. N. F. per il tramite delle Fiduciarie provinciali dei Fasci Femminili che ne cureranno scrupolosamente la revisione, garantendo di ogni aspirante i requisiti morali e politici.

L'impiego delle diplomate

Alla fine dell'anno scolastico, mediante prove scritte e orali le allieve promosse conseguiranno i seguenti diplomi: a) diploma di assistente fascista sociale per le allieve che avranno frequentato la Scuola superiore fascista di assistenza sociale; b) diploma di dirigente fascista di economia domestica per le allieve della Scuola superiore di economia domestica; c) diploma di dirigente tecnica fascista delle massaie rurali per le allieve della Scuola femminile fascista di agraria di S. Alessio.

Le diplomate assistenti fasciste sociali saranno assunte ai fini professionali dalle Confederazioni nazionali fasciste degli industriali e dei lavoratori dell'industria. Le dirigenti tecniche fasciste massaie rurali potranno essere assunte dalla Confederazione nazionale fascista degli agricoltori e dei lavoratori dell'agricoltura nel settore delle massaie rurali. Le dirigenti tecniche fasciste di economia domestica potranno essere assunte dalle Federazioni provinciali dei Fasci Femminili e professionalmente come insegnanti incaricate di economia domestica e contabilità merceologica nelle R. Scuole di avviamento professionale.

Il *Foglio* reca inoltre che entro il 25 agosto saranno effettuate le seguenti ispezioni ai campi pre-coloniali organizzati dai Fasci Femminili: Bari, Giuditta Stelluti Scala; Brescia, Clara Franceschini; Cuneo, Olga Medici del Vascello; Forlì, Laura Marani Argnani; Pistoia, Vanda Gorgux Bruschi; Udine, Teresita Menzinger.

VIGILIA del Campo Mussolini
4000 giovani converranno da ogni parte del mondo

ROMA, 18

Ancora qualche giorno e poi il Campo Mussolini dell'Anno XVI inizierà la sua fervida vita alle pendici di Monte Sacro. Vecchie conoscenze ormai questi ragazzi, che ogni anno vengono a trascorrere un certo periodo di tempo in Patria a riconoscersi fra noi, per vivere nel breve periodo di tempo in Italia tutta la vita che essi vivono lontani. Il Campo Mussolini a Monte Sacro è già in piedi e ospita da qualche giorno le avanguardie che hanno preceduto il grosso della spedizione, che non arriverà prima del 25 agosto.

Saranno in tutto 4000, provenienti da tutti i Paesi del mondo. Il campo si prolungherà fino al 12 settembre e durante la durata di esso i 4000 giovani seguiranno il consueto corso di esercitazioni ginnico-militari. La vita al campo è improntata al più schietto carattere militare: l'alzabandiera che al mattino raccoglie inquadrata intorno all'altissimo pennone la nuova gioventù italiana all'estero è sempre una cerimonia profondamente suggestiva, destinata ad incidere nel cuore di ciascuno. Successivamente in rapidi turni gli ospiti del campo si recano a compiere delle marce. Dopo il rancio sano e abbondante segue un breve riposo e nel tardo pomeriggio hanno luogo altre esercitazioni, che si concludono con la cerimonia dell'ammaina bandiera.

Al termine del campo avrà luogo, come negli anni decorsi una grande manifestazione a piazza di Siena, che dovrà dimostrare il grado di addestramento raggiunto dai giovani. Ma a questa grandiosa dimostrazione, che è stata sempre onorata dalla presenza del Duce, prenderanno parte altri 3000 giovani che risiedono in Italia o all'estero, che confluiranno a Roma in questa occasione dalle colonie climatiche di tutta Italia, ove hanno trascorso il periodo estivo. Saranno dunque 7000 i giovani che si schiereranno nella piazza dalla incomparabile bellezza.

Ma quest'anno le manifestazioni del Campo Mussolini si arricchiscono di due concorsi che si annunziano altamente importanti. Si svolgeranno infatti quest'anno il primo concorso fra tutte le bande della G. I. L. all'estero, concorso che dimostrerà, oltre alla valentia dei singoli elementi, l'alto grado di efficienza organizzativa raggiunta dalla G. I. L. all'estero.

Un altro concorso, per il quale si stanno già svolgendo le prove preliminari, è quello che vedrà il suo epilogo nel mare di Anzio.

Il concorso per un articolo sulla Mostra dell'O.N.D.

ROMA, 18

La Direzione generale dell'O. N. Dopolavoro, data la continua richiesta di informazioni pervenute agli uffici della Mostra, in merito al concorso indetto per un articolo sulla Mostra stessa, comunica che saranno presi in esame soltanto gli articoli pubblicati nel periodo che va dal 17.o al 25 agosto XVI. I concorrenti dovranno inviare, non oltre il 28 agosto p. v., due copie della pubblicazione (quotidiano, periodico o rivista) sulla quale è apparso l'articolo partecipante al concorso, indirizzando alla «Direzione della Mostra dell'O. N. D. - Ufficio concorsi - Roma». Al miglior articolo sarà assegnato un premio di lire 2000 e la premiazione avrà luogo in occasione del 28 agosto, in uno dei locali della Mostra.

Schiacciante predominio aereo del Giappone in Cina
32 apparecchi distrutti in 24 ore
Velivoli e piloti in gran parte sovietici

SCIANGAI, 18

Osservatori stranieri in Han Kou hanno comunicato nelle prime ore di venerdì che nel cielo della regione da 48 ore vi è un'intensificata attività aerea, tanto cinese quanto giapponese. L'aviazione cinese è rinforzata e diretta da piloti sovietici, con apparecchi nuovissimi, che il Governo di Mosca ha ceduto a Ciang Kai Scek in esecuzione di un contratto di scambio di prodotti. Le forniture belliche sovietiche, infatti, sono state pagate in natura dal Governo repubblicano cinese ed oltre al materiale aeronautico comprendono anche armamenti terrestri.

Le battaglie nel cielo

Contemporaneamente un bollettino ufficiale giapponese comunica che numerosi aerei della flotta giapponese nelle acque della Cina hanno compiuto oggi un'altra incursione sugli aeroporti di Heng Yang e Pao King, nella provincia di Hunan. A Heng Yang oltre 23 aeroplani cinesi si trovavano sul terreno e sei di essi sono stati incendiati, mentre altri sei venivano fatti saltare. Seguiva un combattimento aereo con una trentina circa di apparecchi della difesa cinese. Gli aerei giapponesi ne hanno abbattuti sedici. Quantunque alcuni membri degli equipaggi di aerei giapponesi siano rimasti feriti, gli aerei giapponesi che hanno assalito Heng Yang hanno fatto ritorno tutti alla base. L'altra formazione aerea che ha attaccato Pao King ha bombardato i depositi di munizioni e il campo di aviazione tornando anche essi al completo alla base. Otto aeroplani che hanno attaccato Schang, nella provincia di Cupei, si sono trovati di fronte improvvisamente più di dieci apparecchi cinesi e, nonostante la maggiore superiorità numerica dell'avversario, hanno fatto fronte al nemico validamente, non solo, ma hanno abbattuto quattro degli apparecchi cinesi, danneggiandone inoltre altri tre.

Sul fronte terrestre, continuando le inondazioni dello Yang Tse ad impedire lo sviluppo dell'offensiva giapponese verso Hankou, lungo il fiume, il comando nipponico ha iniziato una vigorosa offensiva al nord della capitale cinese. Si sa che sono già stati registrati cospicui successi, ma mancano ancora particolari sicuri dell'azione in corso. Non v'è dubbio che la nuova offensiva del nord obbligherà i cinesi a spostare nuovamente truppe dalla zona di Kiukiang per parare la nuova minaccia che si profila al nord.

La zanzariera sull'elmetto

Nello Sciansi meridionale le forze nipponiche hanno sostenuto una poderosa offensiva generale contro le truppe cinesi nella zona di Puchow, capolinea meridionale della ferrovia Tapang-Puchow e su Pingiu, sulla riva settentrionale del Fiume Giallo. Le truppe cinesi hanno opposto una disperata quanto inutile resistenza. Circa mille soldati cinesi, per creare un diversivo, hanno attaccato le posizioni giapponesi di Chang Ti Chen, ma sono stati sconfitti e ritiratisi dopo un furioso combattimento. Si apprende inoltre che la riconquista da parte dei giapponesi di Puchow e di Pingiu, espone Tung Kuan, posizione avanzata della zona di Sian, a pericolo immediato.

Lungo il fiume i soldati cinesi, per difendersi dalla malaria, hanno adottato zanzariere che portano sopra l'elmetto e l'uniforme e sono tenute ferme alla cintola dal cinturone delle cartucce. I reparti già forniti della zanzariera sono stati soprannominati reparti fantasma, perchè il biancore della zanzariera è visibilissimo a distanza e soprattutto di notte fa apparire gli uomini come i fantasmi tradizionali.

La situazione per quanto riguarda la collina di Chang Ku Feng rimane tranquilla in seguito all'accordo, che è fedelmente osservato dai giapponesi e anche dalle truppe sovietiche secondo quanto riferiscono le informazioni giunte oggi in questa città. Si apprende che la maggioranza delle truppe giapponesi ha completato il suo ripiegamento dalla collina ed è concentrata sulla riva meridionale del fiume Tumen, mentre parte delle forze giapponesi rimangono lungo la linea che si trova a sud tra Suiu San e Shat Sao Ping da trenta a cento metri dalla sommità di queste due colline. Anche il grosso delle truppe sovietiche si sta ritirando, ma trova difficoltà per le inondazioni cagionate dalle lunghe pioggie che recentemente hanno impedito ai soldati russi il rifornimento dei viveri.

Una poderosa armata investirà Han Kou

SCIANGAI, 18

Informazioni attinte da fonte della massima autorità, rivelano che l'alto comando giapponese sta gradualmente modificando i principi tattici della guerra in Cina, e anzichè ricorrere all'impiego di colonne celeri e di limitata entità, esso sta radunando per l'offensiva su Han Kou una grande armata, impiegata a massa per la conquista dell'importante obbiettivo. E' stato contemporaneamente accertato che un esercito di manovra di ben 150 mila uomini sta concentrandosi in zona tuttora imprecisata dello Yang Tze. Esso comprende anche unità giunte dal Giappone a bordo di una flotta di trasporti militari. L'aviazione nipponica continua a indebolire le resistenze cinesi su tutto il fronte con continui sistematici bombardamenti. (United Press).

Disastrose inondazioni nella Corea nord-orientale

KEIJO (Corea), 18

In seguito alle inondazioni prodottesi nella provincia di Kankyodokudo e Kalkionando nella Corea nord-orientale, si deplorano 38 morti e 28 scomparsi, oltre a gravi danni alle piantagioni e ai raccolti. Le case distrutte sono 2002 e 10.910 altre abitazioni sono state invase dalle acque.

Si apprende che il Ministro delle Finanze giapponese intanto ha approvato un prelevamento di 5 milioni di yen dal secondo fondo di riserva per spese destinate alle opere di soccorso e di ricostruzione nelle provincie del Giappone orientale e centrale comprese le prefetture di Hyogo, Shizuoka e Kanagawa rimaste danneggiate dalle recenti inondazioni. Contemporaneamente la Commissione per il regolamento delle acque sta studiando un piano da svolgersi in 15 anni per arginare i fiumi, piano che richiederà una spesa di 12 milioni di yen da parte del Governo centrale e di 280 milioni di yen da parte delle Provincie. Il piano è stato preparato per ovviare gli inconvenienti dovuti alle disastrose inondazioni di Kobe e degli altri distretti, avvenute nel giugno e nel luglio scorsi.

L'inchiesta a Washington sulla lega "Pro pace,, emanazione di Mosca

WASHINGTON, 18

L'apposita commissione parlamentare ha iniziato la sua inchiesta presso gli uffici del Dipartimento del lavoro per conoscere se vi furono interferenze onde evitare la deportazione di Harry Britgs, capo dei marittimi del Pacifico, comunista e straniero. Anche vari funzionari governativi, attivi soci della lega «Pro pace», di schietta marca comunista, saranno prossimamente interrogati. Alcuni di essi hanno dichiarato pubblicamente che ignoravano le tendenze bolsceviche della lega e che, appena avutone sentore, si disponevano ad abbandonarla.

Il deputato al Congresso Thomas ha intanto denunciato la sezione del teatro, gestita con i fondi del Governo dall'amministrazione dei LL. PP. e che inonda i teatri con produzioni di propaganda russa. Un altro deputato, Mason, ha asserito che la lega Pro pace e democrazia è uno strumento del partito comunista ed ha fatto i nomi di otto grandi funzionari del Governo federale tra i dirigenti della lega stessa. Un altro testimone ha affermato che l'organizzazione operaia Workers Alliance è controllata dai comunisti, sebbene la maggioranza dei suoi 800.000 membri non lo sappia.

Il giorno di S. Stefano festa nazionale in Ungheria
Horthy alla seduta plenaria delle due Camere a Szekesfehervar

BUDAPEST, 18

Con la riunione tenutasi dalle due Camere in assemblea plenaria a Szekesfehervar, antica sede del primo Re d'Ungheria si è svolta oggi la più solenne e grande manifestazione delle feste per il IX centenario della morte di S. Stefano. A questa seduta, iniziatasi alle 17, hanno partecipato il Reggente Horthy e la consorte, tutti i membri del Governo, le supreme gerarchie civili e militari, le missioni speciali italiana e tedesca, il Corpo diplomatico e un pubblico numeroso. All'ordine del giorno era iscritto il disegno di legge per la perpetuazione della memoria del grande Sovrano che dette agli ungheresi il primo ordinamento statale e convertì i magiari al cristianesimo. Il Presidente del Consiglio Imrédy è stato relatore del progetto di legge in cui si stabilisce che, per rendere eterno omaggio al primo Re d'Ungheria il 20 agosto, giorno di S. Stefano, viene dichiarato festa nazionale e inoltre si afferma che l'Ungheria vuole conservare le tradizioni e adempiere alla missione storica assegnata dal grande monarca al popolo magiaro.

Alla discussione hanno partecipato due membri del Senato e due della Camera dei deputati, fra cui il cardinale primate Seredi e l'ex Ministro Homan, i quali hanno esaltato i meriti e le virtù di Re Santo Stefano. Infine il disegno di legge è stato approvato all'unanimità e immediatamente sanzionato dal Reggente. Dopo la grandiosa cerimonia, è stato inaugurato un monumento equestre a Santo Stefano.

Apprensioni per la sorte di cinque alpinisti francesi

TARBES 18

Si è senza notizie di 5 escursionisti che dovevano rientrare martedì sera a Luchon dopo una gita al ghiacciaio di Crabioules nella vallata della Lys. Essi sono stati veduti per l'ultima volta nella regione del lago Glacé ove si erano fatti prestare una corda. Una carovana, partita ieri alla loro ricerca, ha esplorato invano la montagna.

CRONACA DELLA CITTÀ

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporti annuali Fasci di Combattimento

Domenica, 21 corr., il Segretario federale presiederà i rapporti dei seguenti Fasci di Combattimento: ore 9.30, Staranzano; ore 10.15, Ronchi dei Legionari; ore 11, Pieris.

Rapporto gerarchie dei GG. RR. FF. «Trevisan» e «Boscarolli»

Domani, 20 corr., alle ore 20, presso la Casa rionale «Gil» di S. Giacomo «R. Pitteri», il Segretario federale terrà rapporto a tutte le gerarchie delle organizzazioni dei Gruppi rionali fascisti «Trevisan» e «Boscarolli». Presenzieranno i componenti il Direttorio federale, la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili, l'ispettore dell'O. N. D. e il comandante della scorta d'onore al labaro federale. Circa le modalità del rapporto, valgono le disposizioni già impartite ai fiduciari rionali.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

58.a LEGIONE «S. GIUSTO»

Coorte Ordinaria, I, II e III Centuria. Battaglione Territoriale CC. NN. *Tutte le CC. NN. dipendenti sono comandate di trovarsi domenica 21 corrente alle ore 8 in Caserma di via Ferriera. Uniforme ordinaria. Non sono ammesse assenze.*

Comando 5.a Leg. M.D.I.C.A.T.

Rapporto. *Tutti gli ufficiali residenti in sede sono invitati per le ore 19 di oggi alla caserma legionale per assistere al rapporto tenuto dal Generale Comandante il Gruppo Legioni M.D.I.C.A.T. orientale. Domani 20 corr. ore 16, istruzioni al poligono di Barcola dei telemetristi delle batterie del III e IV settore. Nonchè alle 19, istruzioni agli aiutanti di sanità, portaferiti e addetti alla difesa chimica e graduati delle batterie del III e IV settore. Domenica 21 corrente alle ore 7, esercitazioni addestrative al poligono di Barcola dei reparti artiglieri delle batterie del III e IV settore (batterie 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143).*

GG. RR. FF.

Tesseramento. *Si invitano le Giovani Fasciste e le donne fasciste a mettersi in regola con il tesseramento, nei giorni di martedì e venerdì dalle 18 alle 20.*

G. U. F.

Sezione magistrale. *Lunedì 22 corr. avrà luogo la seconda riunione di questa sezione. Il tema che verrà trattato è il seguente: «La funzione della scuola nelle zone di confine». La riunione si terrà nella sede di via Rossini 4; alle ore 21.*

FASCIO FEMMINILE

Sezione coloniale. *Le iscritte al campo precoloniale si trovino puntualmente oggi alle ore 11 in sede (via Roma 28, III) per la prova della divisa e le istruzioni per la partenza.*

Gita alla colonia «Rosa Maltoni Mussolini». *Per domenica 21 corrente il Fascio Femminile organizza una gita alla Colonia «Rosa Maltoni Mussolini» a Pierabech. La spesa del viaggio è di lire 18, compreso il rancio lire 22. Le iscrizioni si accettano ancora oggi venerdì fino alle ore 12.*

G. I. L.

Ordine di adunata. *In conformità alle superiori disposizioni tutti i Giovani Fascisti dipendenti sono comandati a presentarsi in perfetta divisa al Comando di via S. Marco 5 (Casa Rionale Pitteri) domani sabato alle 18.30 per istruzione. Non verranno ammesse assenze se non preventivamente scusate presso il Comando di Battaglione.*

Con i Fanti sul Monte Grappa

Essendo ancora disponibili alcuni posti nell'autocorriera che effettuerà la gita sul Monte Grappa — gita che, come noto, avrà luogo sabato 27 e domenica 28 corrente — l'Associazione del Fante accetterà ancora oggi e domani ulteriori iscrizioni, sino all'esaurimento dei posti. Alla gita possono partecipare pure i familiari ed i simpatizzanti. La sede sociale (Casa del Combattente, III p.) è aperta seralmente dalle 19.15 alle 20.45.

Per la partecipazione al Congresso dei pubblici esercizi a Roma

Nei giorni dal 21 al 24 settembre sarà tenuto a Roma il congresso internazionale dei titolari di caffè, bar, ristoranti ed esercizi affini, promosso dalla Federazione nazionale fascista dei pubblici esercizi.

Il congresso, che sarà il primo del genere, comporta la discussione di importantissimi temi che compendiano la vita dei pubblici esercizi in tutte le sue espressioni ed importano tutti quei problemi che possono essere discussi in sede di raduno internazionale di categoria. Occorre, pertanto, che al congresso intervenga un numero rilevante di conduttori di nostri esercizi pubblici.

La quota di partecipazione al congresso è ridotta per gli esercenti italiani a lire 130, pur essendo riservato ad essi il diritto al trattamento previsto per i congressisti stranieri (pranzo seguito dal ricevimento, gita e colazione a Littoria, Sabaudia, te alla Casina Valadier ed eventuali trattenimenti). Le iscrizioni si chiuderanno il giorno 29 corrente. Per informazioni rivolgersi all'Unione dei commercianti (stanza n. 12).

Tombola notturna in Piazza Perugino

Domani, sabato, alle ore 21 nel vasto piazzale di piazza del Perugino, avrà luogo l'estrazione della tombola che lunedì 15 corr. era stata sospesa causa il maltempo.

I premi ammontano a lire duemila. La piazza sarà illuminata a giorno. Le cartelle acquistate sono valevoli per questa estrazione.

IL TERZO DEI GRANDI CONCERTI PROMOSSI DAL MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE PER I LAVORATORI

4000 minatori dell'Arsa applaudono alla brillante esecuzione

Abbiamo da Arsia:

Il Ministero per la Coltura Popolare ha affidato all'Ispettorato superiore della 5.a zona dell'.O.N.D., che ha avuto a collaboratori il Dopolavoro provinciale di Pola e il Dopolavoro aziendale dell'Arsa, l'organizzazione del terzo grande concerto sinfonico popolare che si è svolto quest'oggi ad Arsia. Il successo più completo ha coronato questa magnifica serata che ha raggiunto in pieno lo scopo di giungere al cuore dei minatori per i quali la manifestazione era stata organizzata.

Oltre quattromila minatori dell'Arsa hanno presenziato a questo concerto e non si esagera dicendo che erano completamente rapiti dalla musica. Ad ogni pezzo l'applauso che scoppiava caloroso, prolungato, entusiasta, dimostrava con quanta attenzione e con quanta passione i minatori avevano seguito l'esecuzione dei vari brani. Non uno degli operai liberi dal turno di lavoro ha mancato a questa superba manifestazione artistica che portato tra questi lavoratori una toccante nota di gentilezza. L'esecuzione impeccabile di tutti i brani eseguiti e la perfetta direzione del maestro Ziino hanno molto contribuito al successo.

Il programma comprendeva i seguenti brani: Rossini: «Barbiere di Siviglia», sinfonia; Borodin: danze dall'opera «Principe Igor»; Weber: «Oberon», ouverture; Puccini: «Manon Lescaut», intermezzo; Verdi: «Rigoletto», quartetto; Verdi: «Vespri siciliani», sinfonia; Verdi: «Rigoletto», «Caro nome» (soprano Pellegrini); Rossini: «Barbiere di Siviglia», «Una voce poco fa» (soprano Pellegrini); Donizetti: «Elisir d'amore», «Una furtiva lacrima» (tenore Moraro). Hanno inoltre preso parte al quartetto la mezzo soprano Maria Malutta e il baritono Sante Giorgi. Le magnifiche qualità vocali degli interpreti sono state molto apprezzate dall'uditorio, in particolare quelle della soprano Maria Pellegrini e del tenore Rodolfo Moraro. L'orchestra e il valente, giovanissimo direttore, maestro Ziino sono stati calorosamente festeggiati.

Dopo l'esecuzione orchestrale che si è svolta in piazza dell'Impero, i valenti cantanti hanno eseguito vari brani accompagnati al pianoforte dal maestro Ziino nella sala del Dopolavoro aziendale. Al concerto hanno presenziato S. E. il Prefetto dell'Istria, il Questore, il Podestà di Pola, l'ispettore della 5.a zona dell'O.N.D., il segretario provinciale del Dopolavoro di Pola, le autorità militari e della piazza marittima di Pola, le autorità locali nonchè i dirigenti del Sindacato lavoratori dell'industria e dell'Unione industriali. Il Federale dell'Istria era rappresentato dal commissario del Fascio di Albona. Presenziavano inoltre il presidente dell'Azienda carboni italiani e il direttore delle miniere dell'Arsa.

Legionario isolano caduto in Spagna

Il 15 luglio cadeva eroicamente sul fronte di Teruel, assolvendo uno speciale compito il legionario Pietro Cociani fu Nicolò, d'anni 22, d'Isola d'Istria, volontario nella Brigata d'assalto Frecce Nere.

Figlio di semplice famiglia d'agricoltori, il Cociani aveva radicato nel cuore uno schietto sentimento fascista. Proveniente dall'Opera Nazionale Balilla, nel maggio 1934 passò al Fascio Giovanile di Combattimento, dimostrandosi sempre disciplinato, pronto a tutte le adunate ed animato da vivo entusiasmo; doti che gli procurarono l'elogio e la stima dei gerarchi.

Appena scoppiato il movimento redentore della Spagna, offrì il suo braccio per la difesa della civiltà di Roma e nel maggio dello scorso anno gli riuscì partire.

Degno soldato di Mussolini, Pietro Cosciani partecipò a vari combattimenti facendosi ammirare per ardimento disciplina e fede. Nell'ultima sua lettera, comunicava al nonno il suo ritorno in prima linea con semplici ma fiere parole che esprimevano la sua piena dedizione alla Causa. Nell'impresa egli si immolava aggiungendo il suo al nome degli altri eroici legionari giuliani.

I familiari accolsero il triste annuncio della sua gloriosa morte con fierezza fascista. Il segretario del Fascio, a nome del Federale dell'Istria e delle Camicie Nere isolane, ha recato alla famiglia parole di conforto ed espresso l'orgoglio del Fascismo istriano di annoverare Pietro Cociani fra le figure più pure e care.

Concorso per sussidi della Fondazione de Reyer

E' aperto il concorso al conferimento di sussidi da lire 120 a lire 480 l'uno dalle rendite della Fondazione barone Costantino de Reyer per l'anno 1938.

I sussidi sono destinati a favore di persone decadute della cerchia del commercio e della marineria, di cittadinanza italiana di buona condotta morale e politica, con residenza a Trieste da oltre cinque anni, trovantesi in condizioni di bisogno, con preferenza a coloro che hanno una famiglia a carico. Le domande di concorso, in carta libera, saranno da presentare all'Ente Comunale di Assistenza (Reparto assistenza esterna), via Istituto 29, sportello 3, entro il giorno 12 settembre corredate dei seguenti documenti: 1) certificato di situazione della famiglia; 2) certificato di cittadinanza italiana; 3) certificato di residenza; 4) certificato di buona condotta morale e politica; 5) attestato di povertà; 6) un documento che attesti essere l'aspirante appartenente alla cerchia del commercio e della marineria.

A Valbruna col «Ditci». Come è stato già annunciato il Dopolavoro del commercio organizza per domenica 21 corr. una gita a Valbruna-Tarvisio e Laghi di Fusine, in occasione dell'ottavo turno del suo campeggio montano. La partenza avrà luogo alle ore 5 dalla piazza Verdi ed il ritorno è previsto per le ore 22 del medesimo giorno. I pochi posti ancora disponibili si possono acquistare presso la segreteria del «Ditci» e presso i negozi d'articoli sportivi.

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini

Il coro del "Crda,, festeggiato al Teatro Carso di Sesana

La lodevolissima iniziativa del Dopolavoro provinciale di mettere in grado gli abitanti delle frazioni del Carso di assistere ad eccezionali esecuzioni artistiche, a tutto favore della cultura musicale del popolo, ha avuto ieri sera il primo brillante successo a Sesana.

Quando il coro del «Crda», composto da 70 elementi fra maschi e femmine, si è presentato sulla scena del Teatro Carso, un pubblico foltissimo lo ha accolto con viva cordialità. Il programma si è iniziato con il canto di «Giovinezza», ascoltato in piedi da tutti i presenti, fra i quali abbiamo notato il Podestà di Sesana Gierbelli, il segretario del Fascio, dott. Signorelli, il cav. Cibele, vice presidente del «Crda» con il direttore tecnico Ballis e vari ufficiali della 58.a Legione della Milizia. Dopo l'inno «Giovinezza» e l'inno dell'Impero, il coro, diretto dal valente maestro Renato Ruggier, ha eseguito «Ciampanis de sabi de sere» di Guzzoni, «Il ballo della veneziana» del Pratella, la «Rapsodia montanara» e «Ricordi di mia nonna» del maestro Ruggier. Ha chiuso il riuscito concerto l'Inno a Roma di Puccini.

Il successo riportato dal brillante complesso triestino è stato dei più lusinghieri e degno del buon nome che questo gode nella nostra città.

Il vario e nobile programma musicale, che comprendeva, oltre agli Inni della Rivoluzione, canzoni di guerra e vecchi ritornelli triestini, è stato interpretato dagli allievi del maestro Ruggier in modo sotto ogni rapporto encomiabile. Sono noti i pregi di questo complesso fuso e potente nei suoi mezzi.

Alla fine di ogni brano, il pubblico ha applaudito con calore e simpatia i coristi triestini, reclamando il «bis» della bella composizione del maestro Ruggier, «Ricordi di mia nonna». Dopo il concerto, il Podestà ha offerto agli autori della serata un rinfresco che si è svolto in un'atmosfera di schietto e lieto cameratismo. Invitati dai presenti, i bravi coristi hanno dovuto concedere alcuni pezzi fuori programma.

ESTATE TRIESTINA

Le serate dannunziane in Castello

L'annunzio delle serate dannunziane che si daranno in Castello negli ultimi giorni di agosto, ha suscitato il massimo interesse del pubblico. Le rappresentazioni dei due annunciati capolavori di Gabriele d'Annunzio, «La figlia di Jorio» e «La fiaccola sotto il moggio», saranno date dalla Compagnia per le celebrazioni dannunziane diretta da Gualtiero Tumiati, e che conta tra i suoi ottimi attori Rossana Masi e Sandro Ruffini. In tutte le città dove la Compagnia s'è presentata essa ha avuto il più lusinghiero successo anche per l'eccellenza della messa in scena.

Questa sera, dalle 20.15 in poi, nel Cortile delle Milizie, in Castello, rappresentazioni cinematografiche. Saranno proiettati il film «La luce verde» con Erroll Flynn e Anita Louise e «Cuccioli in festa» (a colori) oltre ad un giornale «Luce». Dalle 21 concerto al Torrione rotondo e dalle 21.30 danze sul Bastione fiorito.

E' stata iniziata alla Biglietteria centrale (portico dei Mercanti, corso V. E. III) la vendita dei posti per la grande serata internazionale di pugilato Italia-Ungheria, fissata per domani, sabato, alle ore 21.

Con la "S. Giusto,, a Venezia

Come noto, l'Associazione del Fante — Nucleo di Capodistria — organizza per domenica prossima, 21 corrente, una bella gita con la celere motonave «San Giusto» alla volta di Venezia. Il prezzo è stato ridotto al minimo: lire 12 per gli appartenenti a tutte le organizzazioni del Partito, «Gil», Dopolavoro, Associazioni d'Arma, Per gli altri lire 14. I ragazzi dai 7 ai 12 anni pagano lire 7. Partenza alle ore 3.30 dal molo Venezia con toccata a Capodistria, a Isola e Pirano. Partenza da Venezia alle ore 22 con itinerario inverso. A bordo vi sono tutte le comodità. I biglietti si acquistano a Trieste al chiosco alla radice del molo Audace.

Trattenimento al Dopolavoro «F. Corridoni». Domani, dalle 21 in poi avrà luogo il solito trattenimento danzante all'aperto, che sarà allietato dal complesso Bandelli. Domenica ballo con inizio alle 20.30.

STATO CIVILE DI TRIESTE
18 agosto 1938-XVI

NATI VIVI	6	NATI MORTI	—
maschi 4, femmine 2		MORTI	8
MATRIMONI	10		

L'estate debellata?

Il detto che si riferisce alle prime pioggie di agosto che, cioè, rinfrescano il bosco, ha trovato convalidazione anche questa volta. Se durante le ore del meriggio fa ancora caldo, non si suda più, e, le mattinate son fresche, e fresche sono anche di più le serate, quantunque di pioggie torrenziali non ne abbiamo avute come il diciotto agosto dell'altro anno, in cui sulla città piombò un nubifragio e la temperatura si abbassò tanto da mettere il calendario in contrasto di tre mesi col tempo.

Non sono cadute pioggie diluviali, ma soltanto di durata e d'intensità relativamente brevi causa il vento che, alleato del sole, quest'anno ha combattuto validamente le nuvole ricacciandole a mare o disperdendole; alleanza inutile chè, quando c'è il vento, il fresco non manca, tanto è vero che il termometro non riuscì in tutta la giornata di ieri a toccare la lineetta dei 20 gradi, mentre, fattasi notte, la brezza lo fece scendere di un altro paio di gradi. La scienza del popolino, che deriva da antiche osservazioni, indica la comparsa delle angurie sul mercato come il principio della fine della stagione calda. L'estate non è finita, ne abbiamo ancora per più di un mese, ma la sua potenza può ritenersi per debellata; i segni del decadimento dell'estate sono parecchi: i ricci degli ippocastani sono gonfi, prossimi a scoppiare, hanno fatto la loro comparsa i fichi e la prima uva, le rondinelle stanno allevando le ultime nidiate, presto addestreranno i rondinini al volo e fra una ventina di giorni ci daranno l'addio per rivederci al tornar della primavera, così come lo vuole la ruota eternamente girante del tempo.

Intanto si respira meglio e meglio si mangia e si può dormire.

La gita dell'Istituto di Cultura ai Laghi carinziani e al Gran Campanaro

Domani alle 14 precise, dalla via Polonio 4, partirà la comitiva che si porta in gita ai laghi della Carinzia e al Gran Campanaro.

Si fa viva raccomandazione ai partecipanti di prendere seco i documenti che hanno servito per essere ammessi al passaporto collettivo, e ciò a scanso di essere rimandati alla frontiera.

ASTERISCHI

Promozioni

Al chiaro prof. Giuseppe Cante, titolare di una cattedra di matematica e fisica presso il nostro Istituto Magistrale «Giosuè Carducci», è stato conferito dal Ministero dell'Educazione Nazionale un secondo aumento anticipato di stipendio per merito distinto con la conseguente inclusione nel «ruolo d'onore», massima distinzione riserbata agl'insegnanti medi. Rallegramenti vivissimi.

— Il segretario provinciale dell'Associazione del Fante, geom. Antonio Marconi, è stato promosso capitano. Rallegramenti.

Sul Monte Re col Dopolavoro «Casalini» E' indetta per domenica 21 corrente una gita con automezzo alla volta di Prevallo con salita al Monte Re e passeggiata fino a Vipacco da dove si proseguirà con l'automezzo per Trieste. Iscrizioni seralmente in sede, via S. Francesco 2, e presso i negozi sportivi.

TRIESTE CENTRO DELLA ZONA TURISTICA

Le spiagge le grotte e i Campi di Battaglia attrattive sempre più apprezzate dai visitatori italiani e stranieri

Trieste va formandosi rapidamente quella che potrebbe chiamarsi una coscienza turistica. L'esito felice delle iniziative che successivamente sono nate e si sono sviluppate nella città hanno attratto l'attenzione sulle varie possibilità che Trieste offre, non solo come centro di smistamento turistico, ma anche come complemento indispensabile delle stazioni di soggiorno e di cura che fioriscono a breve distanza del centro urbano, e quale base di escursioni in una regione che presenta le attrattive più varie.

Punto d'irradiazione

Entro un raggio di sessanta chilometri — un'ora di comoda gita automobilistica — sulla terraferma, e con un viaggio di una o due ore di vaporetto, si possono compiere volta a volta visite ai campi di battaglia, alle meravigliose grotte di Postumia, attraverso l'incredibilmente vario ed affascinante paesaggio del Carso, si può raggiungere la spiaggia di Grado e quella di Portorose, dare un'occhiata alle bellezze artistiche delle storiche cittadine costiere dell'Istria, godere soste deliziose nelle pinete dell'altopiano o nei parchi di Sistiana, per non parlare che dei luoghi ove ogni conforto moderno ed ogni comodità di comunicazione sono a disposizione del forestiero di passaggio.

La stagione estiva, che volge ora alla fine, è stata una riprova di questo asserto ed i risultati conseguiti danno ragione ai paladini del turismo nella Venezia Giulia, i quali vedono per l'avvenire uno sviluppo notevole di questa attività, la cui importanza si avvia al livello raggiunto dagli altri centri turistici italiani di fama internazionale.

L'avvenire di Grado

La stagione di Grado quest'anno ha dato risultati altrettanto soddisfacenti di quelli dell'anno scorso, con la differenza che in questa stagione si è manifestato un maggiore interessamento da parte della clientela nazionale, specialmente piemontese e lombarda. E' questo un fatto di importanza notevole, giacchè la clientela nazionale è quella che offre maggiore stabilità, attenuando od eliminando tutte le alee offerte dal turismo internazionale, che in questi tempi ondeggia precariamente a seconda delle circostanze politiche e delle contingenze valutarie. Tale elemento di stabilità è necessario anche e soprattutto per mantenere in efficienza l'attrezzatura turistica in modo che il turismo straniero, sempre benvenuto, possa trovare a propria disposizione quella perfetta organizzazione di vita e quelle comodità che lo inducono a prolungare il proprio soggiorno ed a ripetere le proprie visite annuali.

E' bene che la conoscenza della spiaggia di Grado si diffonda in Italia, ove finora non era adeguatamente apprezzata. Questa spiaggia, eminentemente familiare, offre distrazioni e quiete nello stesso tempo. La completa assenza di ogni traffico stradale è un elemento di sicurezza per i bambini i quali possono circolare a volontà sulla riva dell'isola e per le vie dell'abitato senza essere esposti a pericoli. Come pure ideale è l'estesissima spiaggia che si affonda nel mare con leggerissimo declivio, tanto da offrire la massima sicurezza per i bambini bagnanti.

Lo sviluppo di Portorose

Grado è anche un luogo di cura. Accanto ai benefici igienici e profilattici del mare, del sole e dell'aria, i bagni di sabbia riscaldata dal sole costituiscono un vero e proprio metodo di cura per certe affezioni e lesioni, metodo che negli ultimi anni ha assunto una grande popolarità ed incessante attenzione da parte dei medici. I recinti speciali destinati alla sabbiatura, divisi per uomini e donne, sono a Grado sempre più frequentati, e quest'anno, oltre ai numerosi pazienti affetti da forme artritiche e nevralgiche, hanno seguito questa cura numerosi calciatori nazionali e stranieri, traendone grande beneficio per le lesioni riportate nel corso delle gare. Fra i giuocatori che ne hanno tratto giovamento si è notato anzi anche qualche nostro atleta, reduce dai campionati del mondo.

Riservata ad un pubblico più spiccatamente straniero è stata Portorose. Come ogni anno, il numero degli ospiti di queste due stazioni balneari, che in un certo senso possono definirsi triestine, si è aggirato intorno ai 20-25 mila ed il numero delle presenze intorno al quarto di milione. La media durata del soggiorno al mare è stata quindi di 10-12 giorni e vi sono fondate ragioni per supporre che il soggiorno dei turisti nazionali o stranieri si sia prolungato, a Trieste e nella Venezia Giulia, per un periodo ulteriore.

Si vede dunque quale importanza abbia il turismo estivo per la nostra città e per la nostra regione. A questo traffico visibile e stagionale si deve aggiungere quello meno ponderabile, ma permanente di tutto l'anno, che fa capo alle Grotte di Postumia, del quale almeno una parte transita per Trieste. La cifra dei visitatori delle grotte — 179.000 dal 1.o gennaio di quest'anno — è veramente indicatrice dell'ordine d'importanza che ha per la regione questa massima attrazione turistica.

L'azione dell'Ente provinciale

La facilità e la rapidità delle comunicazioni che esistono ormai fra questi centri e Trieste, avvalorano questa e quelli. E non mancano le iniziative — sia private, sia delle Istituzioni del Regime — che permettono di estendere le possibilità di viaggio e di svago per i villeggianti. Basti pensare che da Grado si organizzano normalmente gite per Venezia ad un prezzo normale di lire 30 per il viaggio di andata e ritorno e che qualche volta è stato possibile ridurre il costo a lire 25. L'Ente Provinciale per il Turismo provvede a collegare con opera attiva ed oculata le attività delle varie Aziende di soggiorno, a provvedere gli eventuali mezzi di trasporto straordinario in caso di bisogno, a potenziare tutte le iniziative che sorgono nel campo del turismo nella Provincia di Trieste e che trovano il loro naturale appoggio nella copia di mezzi disponibili nel massimo centro urbano della regione.

Fra i luoghi di soggiorno minori, il pubblico si è dimostrato particolarmente affezionato quest'anno a Sistiana, che durante tutta la stagione ha segnato il gran completo. Questa incantevole piccola baia, accanto alla quale passano senza vederla i turisti della grande strada nazionale, vive modestamente senza bisogno di pubblicità, quasi nascondendosi al gran pubblico e contentandosi di quegli appassionati della quiete che vi ritornano regolarmente dopo aver goduto la gioia dei suoi bagni di scoglio e di sabbia e l'incanto del suo meraviglioso parco, che si estende fino alle propaggini dell'Hermada.

La romita Sistiana

La sua attrezzatura attuale sarebbe insufficiente ad ospitare un numero più grande di villeggianti. Ma è un vero peccato che un tale sito incantevole non possa essere più largamente conosciuto e frequentato. I miglioramenti introdotti dall'Amministrazione dei Principi di Torre e Tasso, per quanto concerne specialmente l'accesso alla punta Bradamente, meritano il maggiore encomio. Ma la capacità di alloggio soprattutto deve essere aumentata e vi si potrebbe provvedere sia con la sopraelevazione dell'albergo, sia con la costruzione di dipendenze nel parco. Una doppia affluenza di villeggianti non altererebbe la quiete, che forma la singolare attrattiva di questo romantico angolo della nostra Riviera. Anche se più vivaci ne risultassero le competizioni del tennis, e più animate le danze nella spianata sulla quale strapiomba fantasticamente la rupe, il caratteristico tranquillo ritmo di vita di Sistiana non verrebbe turbato ed altre centinaia di fortunati potrebbero avere accesso ogni anno a goderne la grazia nascosta.

L'inaugurazione della linea automobilistica Trieste-Lubiana-Bled

Con domani avrà inizio l'autoservizio regolare di gran turismo da Trieste per Lubiana e per il Lago di Bled. Le partenze si effettueranno ogni sabato alle 14, con arrivo a Lubiana alle 18 e a Bled alle 19.50. La partenza da Bled si effettuerà alla domenica alle 17.30 e da Lubiana alle 19.20, con arrivo a Trieste alle 22.30.

Il rilascio del passaporto collettivo faciliterà indubbiamente l'affluenza dei viaggiatori.

L'inizio di questo servizio stagionale gioverà certamente di avviamento all'istituzione dei servizi regolari, dando così sicuro incremento al movimento turistico della Jugoslavia verso le nostre regioni, movimento già così felicemente in atto nel nuovo clima di intesa, creato dalle amichevoli relazioni fra i due Paesi.

Cronache degli avvenimenti sportivi

...o la Crociera istriano-dalmata

...cordiali accoglienze jugoslave ai velisti italiani e delle altre Nazioni

...no fatto ritorno nella no... ...ità le imbarcazioni della ... triestina che hanno par... ...o alla Crociera istriano-dal... dell'anno XVI, organizzata ...uppo Adriaco del R. Y. C. I., ...li auspici della Reale Federazione italiana della vela.

...conclusa così, dopo diciotto ... quella che può definirsi la ...nde crociera in squadriglia ...ai sia stata effettuata sul... ...tico e che ha avuto un per... ...totale di oltre 600 miglia ma... ...ssa ha avuto il potere di af... ...re i velisti d'Italia ai ca... belgi, germanici, jugoslavi ...esi ed ha dimostrato come ... serva su vie naturali a ce... ...a l'amicizia fra i popoli, fio... ...il puro clima dell'agone spor...

Tappe festose

...rociera trascende il carat... ...portivo: sulle coste jugosla... rapporti con i camerati del... ...e Nazioni partecipanti alle ... i velisti hanno portato con ...ma delle loro imbarcazioni ...pito della gioventù fascista ...nno rappresentato la Patria ...a le innumerevoli manife... ...i che sono state indette in ...ore. A Brioni, a Vergarolla, ...ino, a Cigale, i nostri spor... ...nno avuto accoglienza mol... ...diali; tutte le maggiori au... dei luoghi hanno di buon contribuito alla felice riu... della crociera, dovunque si effettuate le regate folle ...ettatori festanti hanno fat... ...na cornice alla manifesta... ed hanno tributato ai parte... continue espressioni di sim...

...una notte di stelle, quella del ...to, con una leggerissima brez... levante, le imbarcazioni han... ...sciato Cigale dirette a Zara. ...iunti, gli equipaggi, rappre... ...nti sei Nazioni, sono stati ri... dal Podestà e da tutte le autorità. Durante il rinfre... ...lla sala del Palazzo di città ...mandante la crociera conse... al Podestà il messaggio di ...e, del seguente tenore: «Po... affido ai compagni della ve... ...riaco, messi dalle rade ter... ...e verso la solatia sponda di ...mazia, l'affettuoso saluto di ...e alla sorella Zara. Un co... destino ha legato le nostre ...nel passato, un comune amo... ...gi le unisce; l'una e l'altra ...varono le loro sorti per ope... ...l Fascismo e del suo Duce ... vivono nel clima dell'Impe... ...ogliate accogliere, camerata, saluti di Trieste alla vostra l'assicurazione della mia per... ...e simpatia».

...o la lettura del messaggio, ...mente dei velisti jugoslavi, ...eskovic, ha espresso con ca... parole di cordialità la sod... ...zione di trovarsi nelle acque ...e, con la sua ammirazione ...l'Italia [illegible]

[illegible]

L'ospitale Spalato

[illegible]

Cameratismo sportivo

[illegible]

...gnato dal Gen. Mihailovic, dal Podestà e da tutte le altre autorità del capoluogo. Allo spumante, il presidente dello Y. C. Labud si rivolse ai velisti italiani, che erano guidati dal Console generale comm. Ardini, e, richiamandosi alla fraternità esistente tra tutti gli sportivi del mare, esaltò i vincoli di amicizia da cui sono legate l'Italia e la Jugoslavia.

Rispondeva allora per gli ospiti il comandante il V Gruppo Zone, il quale ringraziava per l'ospitalità avuta e consegnava al presidente del Labud la «Corsara», la bandiera federale che da Trieste aveva sventolato festosa sulla navecomando e che nelle mani degli sportivi del Labud avrebbe dovuto costituire un pegno per le basi di un ponte ideale gettato dai velisti sull'Adriatico, il mare che unisce e non divide.

La festa si concludeva con la premiazione dei velisti vittoriosi e ad ogni partecipante alla crociera il presidente dello Y. C. Labud consegnò un'artistica targa istoriata in bronzo argentato.

L'omaggio a Sauro

L'11 agosto si è iniziato il viaggio di ritorno. Da Spalato i crocieristi puntarono verso Zara e quindi, toccate Cigale e Lussino, si portarono al traverso della Galiola, dove resero omaggio alla memoria di Nazario Sauro. Nel silenzio dell'azzurra distesa del Carnaro, il «presente» di tutti i velisti risuonò alto in onore del puro Eroe capodistriano.

Alla Galiola la squadriglia si scisse: le imbarcazioni da crociera e le «stelle» veleggiarono verso Pola e Brioni, mentre il «Lido», con a bordo sette jole olimpioniche e 8 dinghi, proseguiva per Abbazia, dove il 14 agosto si svolse la prima regata internazionale.

Dopo Abbazia, si procedeva lestamente per Trieste, non prima di aver lasciate a Monfalcone le imbarcazioni della S. V. «Oscar Cosulich». Nella sede di partenza i crocieristi sono giunti, come abbiamo detto, nella giornata di mercoledì e ieri sera un rancio marinaro ha riuniti nella sede dell'Adriaco tutti i partecipanti e si è brindato alle vittorie conseguite e alle future fortune dello sport velico.

Non va dimenticata la fattiva collaborazione prestata durante tutta la crocera dalla R. Marina (reparti di terra e di mare), che si è prodigata con esemplare spirito di collaborazione per il perfetto funzionamento di tutti i servizi logistici.

Il campionato jole olimpioniche a Trieste il 24, 25 26 e 27 agosto

La R. Federazione Italiana della Vela ha disposto che il III Campionato d'Italia jole olimpioniche, che doveva svolgersi dal 20 al 23 agosto, si svolga nel mare di Trieste nei giorni 24, 25, 26, 27 agosto XVI. Il campo di questa importante gara, che in quell'ora della dell'albergo, che in quell'ora de- competizione nazionale nelle più piccole classe ammessa alle Olimpiadi sarà segnato sullo specchio d'acqua prospiciente gli stabilimenti bagni Ausonia-Savoia.

Il trotto a Villa Glori

ROMA, 18

Ecco i risultati delle corse di questa sera:

Premio Roviano: 1) «Caterina Greatz»; 2) «Riviera». (Tot.: 7, 6.50, 13).

Premio Roncigliano: 1) «Trionfo»; 2) «Folletto»; 3) «Calabrone». (Tot.: 21, 9, 14, 8.50).

Premio Roccagiovine: 1) «Roano»; 2) «Panfulla»; 3) «Gracco». (Tot.: 16.50, 8, 26, 36.50).

Premio Rocca Massima: 1) «Rumba»; 2) «Uranus». (Tot.: 31, 12.50, 20.50).

Premio Riofreddo: 1) «Brutus»; 2) «Gandusio»; 3) «Bolivar». (Tot.: 12.50, 9, 8, 13).

Premio Porta Capena: 1) «Malvaplo». (Tot.: 10.50).

Premio Roccapriora: 1) «Farnesina»; 2) «Miss Willings»; 3) «Baron Jockey». (Tot.: 22, 8.50, 6, 13.50).

A Montecatini

MONTECATINI, 18

Ecco i risultati delle corse al trotto di questa sera:

Premio Forlì: 1) «Bacco»; 2) «Oberto». (Tot.: 12, 6, 6).

Premio Reggio: 1) «Serto»; 2) «Pianigato». (Tot.: 43, 17, 13).

Premio Piacenza: 1) «Adigrat»; 2) «Francesca da Rimini». (Tot.: 10, 6, 5.50).

Premio Ferrara: 1) «Diavolone Jockey»; 2) «Tre Caldine». (Tot.: 22.50, 8.50, 14.50).

Premio Parma: 1) «Garuscla»; 2) «Biraga»; 3) «Super Volo». (Tot.: 74, 18, 11.50, 21.50).

Premio Bologna: 1) «Fontebello»; 2) «Brilli Peris». (Tot.: 10.50, 7.50, 6).

Premio Modena (Prima divisione): 1) «Fattezza»; 2) «Urbano Wattas»; 3) «Uderico». (Tot.: 29, 8.50, 13, 8).

Premio Modena (Seconda divisione): 1) «Carnevale»; 2) «Tuffolino». (Tot.: 21.50, 6, 6.50, 9).

Campionato di pallacanestro per G.G.F.F. Deliberazioni della F.I.P.

Il Comitato V Zona della Federazione italiana pallacanestro comunica:

Campionato provinciale per GG. FF. Girone finale: Visto il referto arbitrale si omologa la partita nel suo risultato: G.I.L. Monfalcone batte G.I.L. «Quis» 38-28. In attesa del referto arbitrale si soprassiede ogni deliberazione della gara Beuzmar-Opicina, riservata per ragioni tecniche a mercoledì 17 corr.

Orario gare per domenica 21 agosto 1938: ore 10: Opicina-Monfalcone, a Opicina, campo C. B. Udovicich; ore 10: Rosmann-Ivancich, a Barcola, campo Beuzar.

Un altro primato di Battesini
I 5000 metri in 6'20''2/5

MILANO, 18

La serie dei primati del mondo, aperta ieri da Battesini al velodromo Vigorelli, è continuata oggi ad opera dello stesso corridore. Infatti nel tardo pomeriggio di oggi Battesini ha compiuto i 5000 metri in 6'20" e due quinti, abbassando di tre quinti di secondo il tempo stabilito dall'olandese Slaats nel corso del suo vittorioso tentativo contro il primato dell'ora effettuato il 29 settembre dello scorso anno. Battesini ha intenzione di tentare di impossessarsi anche del primato dei 10 km. e la prova avrà luogo in uno dei prossimi giorni.

Tre corridori dell'A. O. I. al Giro ciclistico dei tre mari

ROMA, 18

Al Giro ciclistico dei Tre mari per la Coppa del Duce, che va assumendo di anno in anno sempre maggiore importanza, parteciperanno anche tre corridori residenti nelle terre dell'Impero che verranno nella Madrepatria accompagnati dal loro direttore sportivo. Si tratta del piemontese Oggero (attualmente volontario in A.O.I.), del veneto Facchin e di Antonini, un giovane in possesso di ottime qualità. Sono pervenute anche le iscrizioni dei due arrampicatori marchigiani, Montese e Mantini, distintisi nel recente Giro d'Italia. Gli organizzatori comunicheranno il 26 corrente l'elenco definitivo delle iscrizioni accolte.

Valetti quarto in una prova Omnium a Zurigo

ZURIGO, 18

Circa diecimila persone, tra cui la colonia italiana era largamente rappresentata, hanno assistito stasera alla riunione notturna al Velodromo di Herlickon, alla quale partecipavano tutti i maggiori assi del recente Giro della Svizzera, guidati da Valetti. Ecco i risultati: Omnium professionisti: 1) Amberg, punti 13; 2) Litschi, punti 12; 3) Zimmermann, punti 8; 4) Valetti, punti 7; 5) Martin, punti 5.

Italia-Ungheria di pugilato al Castello

Le squadre attese per oggi a Trieste

L'arbitro sarà il germanico Böhm

Dopo l'incontro rivincita tra le «nazionali» d'Italia e di Polonia al Lido di Venezia, quello che si svolgerà a Trieste tra la nostra squadra e quella dei pugilatori magiari è certamente il più importante incontro internazionale che si svolgerà in Italia nell'annata.

Anzi diremo che se sotto un certo punto di vista il nuovo confronto tra i pugilatori d'Italia e di Polonia poteva sembrare più difficile per gli «azzurri» di quello che dovranno sostenere a Trieste — e ciò perchè la nostra squadra è stata lo scorso anno sconfitta dai polacchi a Varsavia — se si esaminano con attenzione e con ben ponderate considerazioni tecniche le due squadre, di Polonia e d'Ungheria, si può venire alla conclusione che quella magiara è più pericolosa di quella polacca.

Quest'ultima ha impressionato con la sua netta vittoria su' nostri rappresentanti a Varsavia, ma effettivamente la nostra squadra non combattè, nè poteva combattere, allora, nella sua piena efficenza quando si pensi che a Varsavia c'erano quattordici gradi sotto zero e il viaggio lunghissimo era stato tutto accompagnato da temperature polari. La prova di ciò si è avuta a Venezia dove gli «azzurri» si sono presi, sugli stessi avversari dell'anno prima, una schiacciante, indiscutibile rivincita.

Autentici campioni

Il pugilato ungherese, che vanta gloriose tradizioni e che ha, in tutte le Olimpiadi, allineato atleti di primissimo piano conquistando titoli olimpionici e piazzamenti molto onorifici, allineerà a Trieste una squadra nella quale figurano dei campioni di elevatissima classe internazionale come Enekes, campione d'Europa dei mosca; Frigyes, che rappresentò l'Ungheria alle Olimpiadi di Berlino piazzandosi terzo nella categoria dei «piuma», Szabò e Podàni, il primo, terzo campione d'Europa dei «piuma» il secondo, campione d'Ungheria dei «mosca» ed ora un poderoso «gallo»; Szigeti, il veterano della squadra «nazionale» magiara con le sue diecine di incontri internazionali e infine Nagy, il peso massimo di indubbia classe che ha combattuto nell'America del Nord come componente della squadra europea e che vanta una lunga serie di vittorie internazionali.

Ma tutta la squadra è forte e ben ha fatto la F.P.I. a includere nella nostra rappresentativa oltre a Sergo e Musina, anche Nardecchia, Peire, Ferrario, Lazzari, Binazzi e Cortonesi, ossia opponendo a dei campioni, dei campioni già provati in numerose battaglie internazionali. L'urto tra le due squadre, pur mantenendosi, come sempre, nella più stretta cavalleria, sarà rude e le otto battaglie vivacissime e molto equilibrate. Non ci meraviglieremmo se gli ungheresi ottenessero un risultato molto migliore di quello ottenuto dai polacchi a Venezia.

Disposizioni per il pubblico

La squadra italiana è attesa nella nostra città oggi alle 8.26. Essa sarà accompagnata dal segretario generale della Federazione Edoardo Mazzia e dall'allenatore Steve Klaus. La rappresentativa ungherese arriverà invece nella serata direttamente da Budapest e prenderà alloggio all'Albergo Corso. In giornata è pure annunciato l'arrivo dell'arbitro che sarà il germanico Eugenio Böhm.

Veniamo intanto informati che il ring sarà al centro del Cortile delle Milizie e sarà circondato dalle varie categorie di posti. Anche per questa manifestazione — al fine d'impedire una possibile ressa — sono stati fissati gli ingressi ai posti numerati dal piazzale del Parco della Rimembranza: l'ingresso a sinistra è per i posti di ring A, l'ingresso a destra per i posti di ring B. Il pubblico di tutti gli altri posti dovrà accedere al Castello dall'ingresso principale (ponte levatoio). Ogni gruppo di posti è contrassegnato da un colore (che è quello dei rispettivi biglietti di posto numerato). Ciò faciliterà lo smistamento rapido del pubblico. Per la serata di sabato, che ha suscitato un eccezionale interesse sportivo, sarà intensificato il servizio delle autocorriere da piazza Goldoni.

Due varianti alle formazioni per l'incontro di Riccione

ROMA, 18

Per l'incontro pugilistico Italia-Ungheria del 23 corrente a Riccione, il peso leggero ungherese Mandi sarà sostituito da Szabò e il medio italiano Totti sarà rimpiazzato da Neri.

Campbell si trasferisce in un altro lago svizzero

BASILEA, 18

Dopo i tentativi senza esito fatti sul Lago di Ginevra, Campbell pare ora voglia tentare la prova decisiva su un altro lago svizzero, quello di Hallewill, nell'Argovia, dove è giunto oggi. Il tentativo per battere il proprio primato non potrebbe in ogni caso essere effettuato che fra alcuni giorni.

Due partite a Trieste per il campionato di hockey

Domani alle 21: Ferroviario-Milan
Domenica alle 18: P. Impiego-Milan

La squadra di hockey del Milan giocherà a Trieste due partite, per evitare un'inutile doppia trasferta nel giro di una sola settimana. Domani sera alle 21, i milanesi saranno ospiti del Dopolavoro Ferroviario sul campo di Viale Regina Elena e domenica nel pomeriggio, alle 18, essi giocheranno a Barcola contro il Pubblico Impiego.

E' indubbio che le due partite costituiscono per le nostre squadre una reale possibilità di aumentare il proprio punteggio in classifica. Il Ferroviario potrà, con una vittoria, giungere fino ai primissimi posti della graduatoria, il Pubblico Impiego si trova, invece, nella stretta necessità di chiudere in vantaggio la gara per mantenere le distanze col Monza e giungere così alla probabile «finalissima». Le due partite saranno poi anche interessantissimo termine di confronto circa le forze delle nostre squadre.

Tanto domani che domenica, la partita di campionato sarà preceduta da un confronto amichevole tra le squadre cadette del Ferroviario e del Pubblico Impiego.

Il galoppo a Livorno

LIVORNO, 18

Ecco i risultati delle corse di questa sera:

Premio Viareggio: 1) «Fenis». (Tot.: 5).

Premio Scoglio della Regina: 1) «Faraglione»; 2) «Paganico». (Tot.: 12.50, 7.50, 9).

Premio Lido: 1) «Fioretta»; 2) «Foscarina». (Tot.: 17, 11, 13.50).

Premio Circolo Unione: 1) «Jago»; 2) «Manus». (Tot.: 7.50, 5.50, 6).

Premio Pancaldi: 1) «Erto»; 2) «Vertunna». (Tot.: 8.50, 5, 5.50).

I Rifugi e le escursioni sulle Alpi Giulie

La sezione locale del Centro Alpinistico Italiano comunica, che i suoi Rifugi sulle Alpi Giulie resteranno aperti, con servizio e presenza del custode e somministrazione di vitto agli alpinisti, ancora per circa due settimane. Coloro che non hanno ancora effettuata un'escursione sulle Alpi Giulie, si affrettino, tenendo conto della particolare agevolazione costituita dall'autocorriera domenicale dei Rifugi.

Il servizio dell'autocorriera va infatti a cessare già con la fine di questo mese. Le condizioni della montagna sono attualmente molto favorevoli, sia per la piena efficienza dei Rifugi, che per l'avvenuto riattamento di molti sentieri. Informazioni sui vari gruppi e sul modo di accedere ai singoli Rifugi vengono fornite seralmente dalle ore 20 alle ore 21 nella sede sezionale, via Milano n. 2.

NEI DOPOLAVORO

«Dimm». Domenica inizio VIII turno campeggio «Dimm» e gita con autocorriera. Prenotazione posti in sede.

Mutua Impiegati. Oggi chiusura prenotazioni ultimo turno settimanale dal 21 al 28 soggiorno montano Val Pesarina. Prenotarsi in tempo per il giro dal 4 al 10 settembre nell'Italia centrale. Domenica 4 settembre «sagra dei osei» a Sacile. Quota lire 18. 11 settembre giro nella Ciceria, altipiano dei Vena, Apriano, Abbazia e Fiume. Quota lire 13.

«R. Pitteri». Domenica gita a Montenero di Caporetto. Tragitto Gorizia, Caporetto, Dresenza. Partenza domani alle 23 da piazza Garibaldi. Quota lire 14. Iscrizioni in sede seralmente.

«Vedetta Veloce». Domenica gita automezzo zona Caporetto e Monte Nero. Partenza piazza Goldoni alle 23 di domani. Quota lire 14. Iscrizioni via Carducci 23.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domani e domenica escursione al rifugio «Attilio Grego» con salita al Monte Piper. Iscrizioni stasera. Partenza ferrovia domani alle 17.

A Udine, Tarvisio, S. Daniele, Erpelle con i treni popolari di domenica prossima

Domenica prossima si avranno dunque alcune fra le più interessanti gite popolari della stagione. Ecco gli orari dei treni:

Trieste-Udine, terza classe lire 8, gita facoltativa a Cividale lire 2. Trieste partenza ore 5, Udine arrivo ore 6.22, partenza ore 20.50; Trieste arrivo ore 22.25.

Trieste-Tarvisio, terza classe lire 16. Gita facoltativa da Carnia a Villa Santina o da Tarvisio Centrale a Fusine Laghi, lire 2. Andata Trieste C.le p. ore 5, Tarvisio C.le a. ore 8.40; ritorno, Tarvisio Centrale p. ore 18.25, Trieste a. ore 22.25. Sono ammesse fermate a Carnia, Pontebba, Valbruna, Camporosso e Tarvisio città.

Trieste-San Daniele del Carso, terza classe, lire 4. Andata, partenza dalla stazione di Campo Marzio ore 7.15, arrivo a S. Daniele del Carso ore 8.16; ritorno, partenza da S. Daniele del Carso ore 21.25, arrivo a Trieste Campo Marzio ore 22.49.

Trieste-Erpelle, terza classe lire 3. Andata, partenza dalla stazione di Campo Marzio ore 8, arrivo ad Erpelle ore 8.52; ritorno, partenza da Erpelle ore 20.10, arrivo a Trieste C. M. ore 21.2.

Udine-Tarvisio, terza classe lire 10, gita facoltativa da Carnia a Villa Santina o da Tarvisio a Fusine Laghi, lire 2. Andata Udine p. ore 6.32, Tarvisio C.le a. ore 8.40; ritorno, Tarvisio C.le p. ore 18.25, Udine a. ore 20.24. Sono ammesse fermate a Carnia, Pontebba, Valbruna, Camporosso e Tarvisio città.

Udine-Fiume, terza classe lire 17, gita facoltativa da S. Pietro del Carso a Postumia lire 2, ingresso alle Grotte lire 5, acquistabile sul posto. Andata, partenza da Udine ore 5.35, arrivo a Fiume ore 9.50; ritorno, partenza da Fiume ore 21, arrivo a Udine ore 1.5. Sono ammesse fermate intermedie a S. Pietro del Carso ed Abbazia-M.

Gorizia-Fiume, terza classe lire 15, gita facoltativa da S. Pietro del Carso a Postumia, lire 2. Andata, partenza da Gorizia C.le ore 6.15, arrivo a Fiume ore 9.50; ritorno, partenza da Fiume ore 21, arrivo a Gorizia ore 0.35.

La morte del prof. Sternberg-Montaldi. Ha destato largo cordoglio la morte del prof. dott. Federico Sternberg-Montaldi, insegnante di letteratura tedesca alla nostra Università. Si ricordano di lui parecchie pubblicazioni sui classici tedeschi e particolarmente su Goethe. Si era segnalato già prima della guerra, con uno studio sulla metrica barbara di Carducci e dei poeti tedeschi e più tardi con uno studio su Italo Svevo e con altri lavori che procurarono simpatica notorietà al chiaro studioso. Insegnò anche all'Università di Messina, dove contava numerose amicizie nel mondo letterario. L'Accademia gli aveva conferito lo scorso anno uno dei premi d'incoraggiamento per i suoi scritti critici. Alla famiglia e ai fratelli vive condoglianze.

L'abolizione del timbro di ritorno sui biglietti ferroviari

Il servizio commerciale delle Ferrovie ha disposto che, nei casi di mancata osservanza, da parte dei viaggiatori, dell'obbligo di vidimazione o di apposizione del timbro sui biglietti di doppia corsa all'inizio del viaggio di ritorno, il personale di controlleria provveda a detta formalità praticando, in luogo del personale di stazione, la foratura o l'annotazione datata, nel caso sia prescritto il timbro e senza applicare nessuna sanzione.

Anche nel caso di biglietti per l'uso dei quali è prescritto un termine per l'inizio del viaggio di ritorno, il timbro della stazione può essere sostituito con semplice annotazione datata da parte del personale di controlleria semprechè risulti rispettato il termine.

Nel caso di biglietti per manifestazioni per i quali sia prescritto il pagamento di un bollo a favore del Comitato, l'annotazione di cui sopra sarà apposta soltanto se questa condizione risulti soddisfatta.

I possessori dei biglietti andata-ritorno festivi, balneari, termali e di quelli rilasciati per manifestazioni, resteranno d'ora in poi dispensati dall'obbligo di far apporre il visto di ritorno sui rispettivi biglietti

Notiziario economico

La tassa scambio a copertura di cioccolata e cacao. In conseguenza del nuovo regime speciale stabilito dalla voce 12 della tabella B annessa al R. D. L. 15 novembre 1937 n. 1924, allegato A, su taluni prodotti dell'industria dolciaria e a seguito di premure rivolte dal ceto industriale e commerciale interessato il Ministero delle Finanze ha stabilito le norme da seguirsi per l'applicazione della tassa di scambio sulla copertura di cioccolata e sul cacao zuccherato. E' dovuta la tassa del 6 per cento per le vendite di copertura di cioccolata a commercianti o a privati consumatori ovvero a fabbricanti che impiegano la copetura nella fabbricazione di prodotti dolciari non soggetti alla tassa di scambio del 6 per cento. E' dovuta invece la tassa del 3 per cento per le vendite della copertura destinata alla fabbricazione di prodotti dolciari soggetti alla tassa di scambio del 6 per cento oppure in parte alla fabbricazione di tali prodotti e in parte alla rivendita. Le ditte acquirenti dovranno peraltro in tale caso istituire un apposito registro di carico e scarico e scontare sulla copertura di cioccolata destinata alla rivendita la tassa di scambio complementare del 3 per cento mediante applicazione di marche nell'apposita colonna dello scarico del registro o con versamento in conto corrente postale, a seconda che l'importo di tassa non ecceda ovvero ecceda lire 50. Tale tassa, è superfluo avvertirlo, è dovuta indipendentemente da quella corrisposta sulle fatture di acquisto. Per il cacao zuccherato il Ministero, ritenuto che tale prodotto si differenzia sostanzialmente dal cioccolato in polvere, ha ammesso che possa assoggettarsi alla tassa di scambio del 3 per cento nei modi normali. Maggiori chiarimenti gli interessati potranno ottenere dall'Unione provinciale fascista dei commercianti e da quella degli industriali che sono in possesso di un esemplare della circolare ministeriale.

Il Dopolavoro Pubblico Impiego alle sorgenti dell'Isonzo. Sono aperte le iscrizioni per la gita alle sorgenti dell'Isonzo con salita al Monte Ialuz per il 3-4 settembre. Quota di partecipazione lire 18 per non soci e lire 17 per soci. Informazioni in sede, via Coroneo 15, dalle ore 19 in poi presso il capogruppo o al bar. Telefono 67-05 dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 20.

XXX Ottobre. Domani e domenica gita solito automezzo per Valbruna con salite al Jof-Fuart, al Nabois, ecc. Iscrizioni in sede e presso negozio Tommasini verso quota lire 17. Partenza dalla sede alle 22 di domani, ritorno alle 23 di domenica.

Truffatore arrestato a Milano

Abbiamo da Milano, 18:

La Pubblica Sicurezza è riuscita a trarre in arresto uno scaltro ed audace truffatore, il ventenne Tullio Calafati, da Trieste, che, vestendo la divisa d'ufficiale legionario, e dando a credere di aver combattuto valorosamente in Spagna, andava commettendo truffe e raggiri ai danni di albergatori e proprietari di pensioni della nostra città. Il Calafati, passando da albergo in albergo senza saldare i conti, raccontava a tutti che attendeva da un giorno all'altro notevoli somme dalla Spagna quale compenso di indennità di guerra e di stipendi non percepiti. Inoltre il Calafati ha trovato modo di avvicinare alcuni professionisti della nostra città e di estorcere loro somme ingenti.

Dop. «Vedetta Veloce». Domenica gita in automezzo zona Montenero, e visita nuovo Ossario Caporetto. Iscrizioni segreteria via Carducci 23.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

NAZIONALE. Domani riapertura con «L'uomo ucciso due volte», Warner.

EXCELSIOR. 16: Settimana grandi film Paramount: «Fuggiasca», con Silvia Sidney e Melwyn Douglas. Segue «Rivelazione», con Gary Cooper, Carole Lombard e Shirley Temple. Prezzi: L. 1, 2, 3.

PRINCIPE. 16.30: Ultime di «Hollywood», il grande successo di James Cagney. Domani l'atteso film: «Il corridoio segreto».

ITALIA. 16: «Tovarich» (La notte è nostra), con Claudette Colbert, Ch. Boyer. L. 1. Ultimo giorno.

REGINA. 16: «La carica dei 600», film il più colossale, con Errol Flynn, Olivia de Havilland. L. 1.

IMPERO. 16: «Si parla di Clara», romanzo d'amore con Vera Engels e Albrecht Schönhals.

REALE. 16: «Mister Flow», un giallo passionale con Fernand Gravey. L. 1.

GARIBALDI. 16: «Fiori di Nizza», con Erna Sack, film musicale. L. 1.

NOVO CINE. 16: «Gli angeli della strada», commovente romanzo.

MASSIMO. 16: Ult. giorno: «Sposiamoci stanotte». Domani: «Il Dottor Antonio».

MODERNO. 16: «L'isola delle perle», grandioso film Paramount tutto a colori con Dorothy Lamour.

ODEON. 16: «Bolero», col duo famoso Carole Lombard e George Raft. Top.

ARMONIA. 15.30: «Labbra sognanti», E. Bergner. Nuovo varietà.

AZZURRO. 16: «Senza perdono», con V. MacLaglen, F. Lang e P. Lowy.

SAVOIA. 16: «Il sentiero del pino solitario», con Silvia Sidney. A colori.

POPOLO. 15.30 (giardino all'aperto): «L'anello tragico», Hans Albers, passionale russo di anteguerra.

VITTORIA (all'aperto). 20: «L'angelo bianco», la glorificazione della Croce Rossa, con Kay Francis.

CENTRALE. 16: «Charlie Chan alle Olimpiadi», con W. Oland e «Canzone del cuore» con Beniamino Gigli.

VENEZIA. 15.30: «Il passo del lupo», K. Maynard e «Vecchia signora».

ARGENTINA. 15: «Le 4 perle», con Myrna Loy, e «Piccola ribelle».

ROMA (estivo) Servola. Oggi e domani ore 19.30: «La buona terra», con Paul Muni, il più grande film di tutti i tempi. Metro.

Trattenimenti:

ALBERGO DELLA CITTA'. Terrazze e Ristorante in riva al mare. Seralmente musica e danze nel bar.

RISTORANTE BIRRERIA DREHER (via Giulia 75-77, tel. 53-92). Tutte le sere GRANDE CONCERTO.

RISTORANTE BIVIERA (già Konder) Barcola (tel. 57-22). Ore 16.30: Tè danzante. Ore 21: Tratten. danzante.

EXCELSIOR BARCOLA. Ore 21: Danze. Stasera le squisite torte Colussi gratuite.

RIST. PARADISO BARCOLA. (ex Moderno). Nei giardini superiori ballo.

BAGNO AUSONIA-SAVOIA. Trattenimento danzante. Comitato Ausonia.

BOSCHETTO DANZE. 20.30: L'ambiente più gaio. Danze, attrazioni, sorprese sotto la pagoda fiorita. Orchestra Tamaro.

CASTELLO DI S. GIUSTO

Piazzale delle Milizie: Dalle 20.15 sullo schermo: «La luce verde», con Errol Flynn e Anita Louise.

Bastione fiorito: Dalle 21.30 danze.

Bastione Rotondo: Dalle 21 concerto.

RADIO

Programmi del 19 agosto 1938-XVI:

TRIESTE - MILANO I - TORINO I GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II: 11.30: Orchestrina Mulazzi. — 12.30: Dischi. — 13.15: Orchestrina ritmica. — 16.40: Trasmissione dalla Colonia montana temporanea di Plancios (Associazione Fascista del Pubblico Impiego). — 17.15: Concerto del violinista Almacchio Arassich. — 19.30: Dischi. — 20.30: Dischi. — 21: Selezione di canzoni Radiorchestra con il concorso di Enrica Franchi, Ada Napolioni, Alfredo Barillari, Armando Giannotti. — 21.30: Trasmissione dalla Basilica di Massenzio: Concerto sinfonico dell'Orchestra stabile della R. Accademia di Santa Cecilia diretto dal m.o F. Previtali. — Indi: Musica da ballo.

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III: 21: Musiche brillanti celebri valzer e marce. — 22.10: «Una colazione di innamorati», commedia in un atto di A. Birabeau. — 23.15: Musica da ballo.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ANCONA - ROMA (onda ultracorta): 19: Musica varia e canzoni. — 19.20: Dopolavoro corale cantori livornesi «Pietro Mascagni» diretto dal m.o Giuseppe Rapallo Cianetti. — 20.30: «Federica», operetta in tre atti di Franz Lehar. — Indi: Musica da ballo.

La grave caduta di un bimbo

Ieri nel pomeriggio, verso le 13, si presentava all'ospedale Regina Elena una giovane donna, la quale portava in braccio una creaturina di poco più di un anno la quale non dava alcun segno di vita. Si trattava di un bambino il quale, visitato dal medico di turno, risultava gravemente ferito al vertice del capo e in preda a commozione cerebrale. Il poverino, che versava in tristissime condizioni, dopo le prime cure, veniva accolto con prognosi riservata nel reparto chirurgico di turno, avendogli il sanitario riscontrata la frattura del cranio.

Interrogata, la giovane — Teresa Clincon, abitante in via Casimiro Donadoni N. 5 — dichiarava che poco prima, uscendo col bimbo in braccio, dal portone dello stabile suddetto, era scivolata e cadendo insieme a lei, il bambino — Mario Margutti, di 12 mesi e mezzo, figlio di una sua vicina di casa — aveva disgraziatamente battuto la testa contro una pietra del selciato. Il piccolo Mario versa, come si è detto, in condizioni gravi: la prognosi dei medici è strettamente riservata.

Sassata d'ignota provenienza

Il piccolo Giovanni Micheluzzi, di 6 anni, abitante in Guardiella-Timignano N. 1392, uscendo ieri nel pomeriggio dal portone della sua abitazione, è stato colpito da un sasso di ignota provenienza, che gli ha prodotto una vasta ferita lacero-contusa al vertice del capo.

Grondante sangue, il povero bimbo è stato accompagnato all'ospedale Regina Elena il cui sanitario di turno lo ha giudicato guaribile in una quindicina di giorni.

Alla Guardia medica sono ricorsi: Giuseppe Castelli, di 58 anni, bracciante, per malore improvviso; Vittorio Lisciach, di 34 anni, per malore improvviso; Maria Jachig, di 23 anni, per colica intestinale; Elisa Mobilio, di 23 anni, per malore improvviso; Giuseppe Baschi, di 78 anni, per malore improvviso; Renato Volanti, di 30 anni, elettricista, per malore improvviso; Veronica Carli, di 40 anni, per assalto di nervi; Cleopatra Del Bello, di 62 anni, per malattia viscerale; Leopolda De Lorenzi, per colica addominale; Amelia Meazzi, di 25 anni, per malore improvviso; Stanislao Colliodi, di 25 anni, per colica addominale; Maria Albrecht, di 13 anni, per ferita alla gamba sinistra; Bruna Borsi, di 10 anni, per puntura al piede destro; Riccardo Pecar, di 28 anni, per lesione a un dito; Daniele Milano, di 28 anni, marittimo, per ferita al braccio sinistro; Ignazio Copriti, di 34 anni, per ferita alla tempia sinistra; Antonietta Imelica, di 30 anni, per estrazione di lisca di pesce dal palato; Carlo Basalini, di 16 anni, per puntura al piede destro; Lydia Marzotti, di 18 anni, per ferita a un dito; Giovanni Parovel, di 69 anni, per ferita lacero-contusa alla gamba sinistra; Nereo Zanier, di 28 anni, per lesione all'occhio destro; Maria Novel, di 17 anni, per ferita al piede destro; Nives Mosetti, di 29 anni, per puntura d'insetto alla gamba sinistra; Giuseppe Sinisi, di 13 anni, per ferita di punta al piede sinistro; Rosa Montecalvo, di 11 anni, per ferita di taglio a due dita della mano sinistra; Claudio Zoldan, di 8 mesi, per contusione alla fronte; Anna Gianotti, di 18 anni, per malore improvviso; Natale Sarazin, di 14 anni, per ferita di punta al piede destro; Maria Parentin, di 80 anni, per malattia interna; Bianca La Porta, di 26 anni, per assalto nervoso.

Alla Croce Rossa sono ricorsi ieri: l'apprendista panettiere Giuseppe Cramer, di 17 anni, il quale s'è contuso il gomito destro, cadendo dalla bicicletta in via S. Teresa; la ventenne Emilia Germignani, la quale, stando sopra una vettura della linea N. 6, causa una brusca frenatura, è andata a sbattere contro il vetro di una porta, producendosi una ferita di taglio alla regione deltoidea sinistra; l'elettricista Domenico Padovan, di 25 anni, al quale un amico ha gettato per ischerzo sulla faccia un mucchio di sterpi, di modo che uno spino gli ha lesionato l'occhio sinistro; il sedicenne Fabio Purinami, il quale, ricevendo uno spintone da un compagno, è caduto producendosi delle lesioni alle mani, ai gomiti e all'addome; il muratore Giuseppe Germani, di 23 anni, il quale ha riportate delle lesioni ai gomiti e al ginocchio destro, cadendo con la bicicletta sulla salita di Gretta; l'autista Vittorio Sergas, di 29 anni, il quale è rimasto ferito sul lavoro all'occhio sinistro e alla tempia sinistra; il fabbro Bruno Stolfa, di 23 anni, il quale s'è contusa la mano sinistra, tuffandosi al bagno della diga; l'impiegato Mario Rubino, di 32 anni, il quale s'è ferito con un chiodo alla pianta del piede destro; il bracciante Salvatore Macchitelli, di 37 anni, il quale è rimasto lesionato all'occhio destro, mentre lavorava; la casalinga Alba Ghezzi, di 52 anni, la quale è rimasta ustionata al cuoio capelluto mentre si faceva le permanenti.

Altre prestazioni di ambulanza: 15; a domicilio 3; trasporti 5.

L'annegato della Sacchetta
non ancora identificato

Anche durante la giornata di ieri numerose persone si sono recate alla cappella mortuaria dell'ospedale Regina Elena per vedere la salma dello sconosciuto, tratta l'altra sera dalle acque del bacino «Sacchetta». Nessuno è stato però finora in grado di dare indicazioni sull'annegato la cui identificazione si presenta pertanto molto difficile.

Come si è detto, trattasi di un uomo di mezza età: lo stato di conservazione della salma non consente però di dare maggiori indicazioni.

Quando il cuore è stanco di battere. In Gretta di sopra, al n. 314, abitava con propri familiari una vecchierella di ottant'anni, Teresa Pagani, la quale poveretta, da alcuni giorni si sentiva male al vecchio cuore che, improvvisamente, iermattina, cessò di battere. I congiunti chiamarono la Guardia medica, ma purtroppo al sanitario accorso premurosamente non rimase che il pietoso ufficio di constatare la morte della vegliarda.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Giulio, Donato, Mariano, Urbano.

DECESSI (18 agosto 1938-XVI): Raman in Eva Maria, a. 64; Staier Francesco, a. 60; Meazzo Aurelio, a. 37; Zelle Santo, a. 36; Carli Giacomo, a. 73; Moseni Maria, g. 7; Tonini in Montuori Rosa, a. 28; Brugnara Rino, a. 32.

MATRIMONI TRASCRITTI: Giacomelli Vittorio, bidello con Passler Luigia, casalinga; Bearzi Francesco, industriale con Marassi Carla, casalinga; Ariosi Walter, impiegato con Marangoni Bruna, casalinga; Viskovic Nicolò, autista con Bologna Anna, sarta; Agostinis Alvise, sarto con Parolin Maria Pia, insegnante; Alberti Giordano, incisore con Cian Bianca, sarta; Corte Giuseppe, impiegato ferroviario con Scopinich Antonia, casalinga; Cantoni Adriano, impiegato con Milos Iolanda, impiegata; Delben Vittorio, tranviere con Petelin Leopolda, casalinga; Semen Martino, accordatore di pianoforti con Urh Iolanda, domestica.

«ALA LITTORIA» S. A.

TRIESTE - POLA - LUSSINO - ZARA - ANCONA - ROMA e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Trieste p. 8.35, 14.25; Trieste a. 11, 17.45.

A Pola coincidenze da e per Fiume.

TRIESTE-VENEZIA-POLA-FIUME e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Trieste p. 9.10, 15.15, a. 11.10, 17.5.

A Pola coincidenze da e per Trieste, Lussino, Zara, Ancona, Roma. A Venezia coincidenze da e per Vienna, Budapest; Monaco, Berlino; Milano, Torino, Roma; e con la «A.L.I.» da e per Milano, Torino, Parigi, Londra; Zagabria, Belgrado, Bucarest.

TRIESTE-BRINDISI-ATENE-RODI-CAIFA e viceversa (trisettimanale): Trieste p. il lunedì, mercoledì e venerdì alle 8.10; Trieste a. il martedì, giovedì e sabato alle 13.

Coincidenze a Brindisi da e per Tirana, Salonicco. Coincidenze a Trieste per Klagenfurt, Bratislava, Praga.

ROMA - VENEZIA - TRIESTE (Ronchi) - KLAGENFURT - BRATISLAVA - PRAGA e viceversa (giornaliera escluse domeniche): Da Trieste (Ronchi) p. per Roma alle 13.5, p. per Praga alle 14.15. Arrivi a Trieste (Ronchi): da Roma alle 13.55, da Praga alle 12.45.

Coincidenze a Trieste per Pola, Fiume, Lussino, Zara, Ancona.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

VENEZIA: 0.5 A; 4.40 A; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.45 A; 9.30 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.40 A; 16.45 DD; 17.25 A (Portogruaro); 19.3 A; 21.50 DD; 22.25 D.

UDINE: 5.10 ET; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.20 D; 10.15 ET; 13.5 A; 17 D ET; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

POSTUMIA: 0.30 D; 5.25 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.50 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.20 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

FIUME: 5.25 A; 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.20 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 A (da Portogruaro); 7 D; 8.26 DD; 10.30 A; 10.40 D; 13.21 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 19.20 A (da Cervignano); 20.1 DD; 22 A; 23 D; 23.20 Rap. Aut.

UDINE: 6.45 O; 7.49 A; 8.37 D ET; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.20 D ET; 17.55 A; 20.25 ET; 21.22 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

POSTUMIA: 5.20 D; 7.36 A; 9.6 DD; 10.20 A; 11.45 OS (Lusso); 13.46 D; 16.35 A; 19.7 A; 20.13 DD; 21.30 D.

FIUME: 7.36 A; 10.20 A; 16.35 A; 19.7 A; 21.30 D; 22.52 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 4.45 A Aut.; 7.5 A Aut.; 8 A (festivo fino Erpelle); 12.25 A Aut.; 18.15 A Aut.

POLA: 4.45 A Aut. (fino Erpelle); 5.15 A Aut.; 5.30 M; 7.40 D Aut.; 8 A Aut. (fino Erpelle); 9.15 D Aut.; 11.8 O; 13.45 A Aut.; 16.30 D Aut.; 18.50 A Aut.; 20.40 A Aut.

PIEDICOLLE: 7.15 O (festivo fino S. Daniele del Carso); 6.40 A Aut.; 9 A Aut.; 12.40 A Aut.; 13.35 M; 16.50 A Aut.; 18.25 A Aut.; 20.10 A Aut. (fino Gorizia M. S.).

Arrivi

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 17.48 A Aut., 21.5 A (festivo da Erpelle); 22.21 A Aut.

POLA: 6.23 A Aut. (da Erpelle); 7.30 O; 8.45 A Aut.; 10.20 D Aut.; 14.3 A Aut.; 16.11 A Aut.; 20.5 D Aut.; 21.43 A Aut.; 23.20 A Aut.

PIEDICOLLE: 6.37 A Aut. (da Gorizia M. S.); 8.56 A Aut.; 12.33 A Aut.; 15.20 A Aut.; 18.11 A Aut.; 20.32 M; 21.7 A Aut.; 22.49 O (festivo da S. Daniele del Carso).

CORRISPONDENZA APERTA

Viaggio. I documenti doganali per recarsi all'estero con un'automobile si ottengono alla Consociazione Turistica Italiana, Ufficio Centrale Viaggi «Cit», piazza Unità N. 5.

Vedova, Rovigno. La vedova dell'impiegato civile morto dopo venti anni di servizio utile ha diritto al trattamento di pensione quando, nel caso che il matrimonio sia stato contratto dopo che l'impiegato aveva compiuto l'età di cinquant'anni, esso sia di due anni almeno anteriore al giorno della cessazione del servizio, ovvero sia nata prole, ancorchè postuma, da matrimonio più recente, oppure la morte sia dovuta a cause di servizio comandato o in conseguenza immediata del servizio medesimo.

Coraggio. 1) In questo momento non vediamo cosa potreste fare. Forse in avvenire. 2) Circa 2000 lire. — *G. A. Pirano.* Vi ringraziamo per la vostra cortese informazione che terremo presente in altri casi. — *A. B. No.*

Ignara. Per viaggi nuziali a Roma c'è la riduzione dell'80 per cento. Il prezzo di un biglietto di andata e ritorno, in seconda classe, ammonta a lire 158. — *Pinuccia A.* Le informazioni che vi interessano potrete ottenerle direttamente dal Comando Legione Territoriale Carabinieri Reali, via dell'Istria 22.

Fascista della prima ora. Quando le macchie d'inchiostro sono recenti, basta lavarle con acqua salata o con aceto bianco, e poi col sapone per eliminare le sostanze vegetali. Si toglie indi l'ossido di ferro che forma l'impronta della macchia inumidendola con acido cloridrico o solforico diluitissimo, che si fa cadere a gocce sulla parte macchiata; tale lavatura non altera punto i colori. (Dal Ricettario domestico Ghersi).

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

Notiziario economico

Contingenti d'importazione. Si porta a conoscenza delle ditte interessate che la Federazione nazionale fascista dei commercianti del vetro e della ceramica ha disponibili vari contingenti d'importazione dalla Grecia, Svizzera, Finlandia, Norvegia, Cecoslovacchia, Ungheria e Danimarca. Per la tabella delle voci di questo contingente e per tutte le altre modalità per la presentazione delle domande le ditte potranno rivolgersi all'Unione dei commercianti (stanza n. 9).

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio (**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste**).

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 35 per ogni inserzione.

Sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi (angolo via Settefontane).

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

A. DONNA prestaservizi offresi stabile. Cancellieri 9, pianoterra. 41494 A

CUOCA capace offresi per trattoria. Rivolgersi Massimo d'Azeglio 22, calzoleria. 72668 A

DOMESTICA 18-enne cerca piccola famiglia, pratica un po' cucinare. Rivolgersi Madonna del Mare 4, primo, sinistra. 41481 A

DOMESTICA capace tutti lavori e bene cucinare offresi. Via Udine 35, portinaia. 72661 A

DONNA prestaservizi offresi tutto il giorno. Via Udine 36, portineria. 72671 A

DONNA anziana offresi, attestati. Via Commerciale 30, panetteria. 41492 A

GIOVANE offresi prestaservizi tutto il giorno. Rivolgersi via G. Brunner 2, portiere. 41482 A

GIOVANE orfana offresi presso persona sola, disposta viaggiare. Cassetta 25472 A, Unione Pubblicità. 25472 A

PRESTASERVIZI offresi per pomeriggio. S. Maurizio 9, terzo, Svagel. 72666 A

RAGAZZA friulana offresi stabile oppure prestaservizi tutto il giorno. Rossetti 39, presso portineria. 72650 A

RAGAZZA prestaservizi offresi. Bramante 8, calzoleria. 41476 A

RAGAZZA brava offresi stabile. Via Nordio 12, primo, Rossi. 72682 A

RAGAZZA friulana offresi tutto fare, pratica anche cucinare. Ponchielli 3, portineria. 25488 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 72649 B

CAMERIERA d'albergo, conoscenza tedesco, presentarsi piazza Oberdan 1, terzo. 72675 B

DOMESTICA con attestati cercasi. Piazza Vico 2, porta 14. 41474 B

DOMESTICA perfetta, presenza, cerca subito piccola famiglia. Presentarsi dalle 14 alle 16. Piazza Ponterosso 3, quarto. 41475 B

PRESTASERVIZI per tutto il giorno cercasi prontamente. XX Settembre 21, secondo, destra. 72677 B

PRESTASERVIZI giovane per tutto il giorno, sappia cucinare, presentarsi con attestati, dalle 10-12. Policky, Gatteri 13, quarto. 72674 B

PRESTASERVIZI cercasi. Mazzetti, via Oliveto 4. 72654 B

PRESTASERVIZI seria cercasi mattina e pomeriggio. Rossetti 23, porta 12. Dalle 15 alle 17. 41469 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Fabio Severo 33, primo. 41467 B

RAGAZZA brava capace tutti lavori, cercasi. Janovitz, Piccolomini 4. 41468 B

RAGAZZA brava cercasi, onesta, stabile. Ciamician 15, pianoterra. 41484 B

RAGAZZA di servizio forte, altra per Opicina, cercansi. Presentarsi piazza Venezia 4, negozio commestibili. 72658 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

COMMESTIBILISTA bella presenza, conoscenza tedesco, slavo, capacità documentata, offresi a negozio, bar, buffet, con cauzione. Cassetta 25410 C, Unione Pubblicità. 25410 C

FALEGNAME offresi per lucidare riparare mobili, porte, finestre. Telefono 86-84. 72651 C

REDUCE A. O., orfano di guerra e di madre, offresi qualsiasi lavoro. Torricelli 6, secondo, presso Bisiacchi. 41470 C

SIGNORA educata, presenza, offresi compagnia, assistenza lavori leggeri, oppure qualsiasi impiego decoroso. Cassetta 25483 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA praticissima bar, di bella presenza, anche per altre città, offresi. Indirizzo Piccolo. 41487 C

SIGNORINA torinese offresi come direttrice laboratorio confezioni per signora. Scrivere Cassetta 140 C, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 5544 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. PERMANENTI, ferro, acqua, prezzi bassissimi. Piazza Cavana 5, vicino Gelateria Zampolli. 8185 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

A. A. PERMANENTISSIMA Relly! Niente più dannosi liquidi, acidi, elettricità! Unica capelli ossigenati, tinti, deboli. Completa lire 25. Rossini 14. 25519 CC

MODISTA diplomata rimoderna cappelli lire 5. Piazza Impero 5, Rocco. 72670 CC

BIANCHERIA finissima per signora, confezione su misura. S. Nicolò 23. 72681 CC

PERITO edile, progetta, costruisce, ripara prezzi miti. Paolini, Kandler 3. 41466 CC

PITTORE eseguisce stanze, stile 900, da 45. Scrivere: S. M. Madd. Sup. n. 628 A. 41495 CC

PITTORE decoratore professionista eseguisce stanze, mobili, lire 35. Mazzini 19, portineria. 25503 CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti 25, mantelli ultimi modelli 40. Piazza Venezia 6, terzo. 25504 CC

SARTA confeziona vestiti, mantelli, tailleurs. Genova 4, terzo, porta 43. 25507 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

BUONO stipendio fisso persone presenza adatte vendita privati negozi oggetti artistici africani. Donnini, Guido Reni 42, Roma. 5545 D

BARBIERE cerca prontamente mezzo lavorante capace. Via Istituto 26. 25491 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Bigot. Genova 15. 25485 D

STIRATRICE capace vestiti e lucido, assumesi. Raffineria 9, stireria. 25497 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

STANZE due vuote, comodo cucina, cercano coniugi distinti, presso persona sola. Offerte Cassetta 25467 E, Unione Pubblicità. 25467 E

STANZA vuota, comodo cucina, cerca signora stabile, distinta, presso pari famiglia. Offerte Cassetta 25482 E, Unione Pubblicità. 25482 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. BELLISSIMA, centrale, unadue persone, volendo vitto, anche breve soggiorno. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 25484 F

A. A. MOBILIATA elegante, affittasi distinto. Machiavelli 7, terzo, sinistra. 41491 F

A. ARIOSA elegante, uso salotto, affittasi. Ireneo 4, porta 5. 72659 F

A. CAMERETTA semplice, pulita, persone dabbene, affittasi. Malcanton 16, terzo. 41486 F

A. INDIPENDENTE, elegante, soleggiata, stile 900, bagno, vitto, affittasi. Milano 16, porta 7. 72667 F

CAMERA mobiliata affittasi uomo o donna. Rivolgersi portinaia Ginnastica n. 43. 72673 F

CAMERA vuota affittasi a persona sola, centro. Indirizzo Piccolo. 25509 F

CAMERINO a perbene affittasi. Tor S. Piero 6, terzo, porta 12. 41465 F

CAMERINO affittasi a persona perbene. Risorta 5, terzo, porta 15. 72655 F

ELEGANTE, signore solo, breve soggiorno. Ginnastica 1, primo, porta 4. 25508 F

INGRESSO libero, mobilio nuovo, scrupolosa pulizia, affittasi. Scussa 8, secondo, destra. 72657 F

MOBILIATA spaziosa, pulitissima, piccolissima famiglia, affittasi. Udine 37, porta 8. 41472 F

MOBILIATA bella affittasi. Scala Belvedere 1, primo. 41489 F

MOBILIATA pulitissima, cura vestiario, affittasi. Piazza Neri 4, quarto, destra. 72669 F

MOBILIATA, soleggiata, massima pulizia, affitta distinta famiglia. Commerciale 15, primo. 41485 F

MOBILIATA elegantemente, ariosa, vista via Carducci, con vitto, affittasi. Via Valdirivo 33, terzo. 25496 F

PARTE ufficio, centralissimo, telefono, dattilografa, seria attività, subaffittasi. Cassetta 25494 F, Unione Pubblicità. 25494 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 72652 G

A. ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre, 24, telefono 5496. Ripetizioni inferiori, superiori esami Stato. 41302 G

A. RIPETIZIONI qualsiasi materia, medie inferiori. Condizioni vantaggiose. Indirizzo Piccolo. 25486 G

A. STENOGRAFIA, corso completo. Durata un mese. Cinque ore settimanali. Lire 40. «Minerva», XX Settembre 16. 25514 G

DATTILOGRAFIA autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, riparazione esami. Gatteri 12. 41473 G

FILOSOFIA, tedesco, musica, dà ripetizioni diplomata Magistrali, recandosi domicilio. Cassetta 25476 G, Unione Pubblicità. 25476 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 6 G

MATEMATICA, fisica, costruzioni macchine, prepara coscienziosamente ingegnere. Onorario mite. Cassetta 25478 G, Unione Pubblicità. 25478 G

MATEMATICA finanziaria cercasi studente per preparare all'esame di riparazione al 3.o Istituto superiore. Indirizzo Piccolo. 72672 G

STUDENTE disposto dare ripetizioni matematica per licenza avviamento cercasi. Scussa 3, quinto. 25516 G

STUDENTESSA dà ripetizioni elementari, medie inferiori. Indirizzo Piccolo. 72653 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

MANCIA competente riportando Gatti, Banco Napoli, occhiali stanghette. 72662 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 48 I

AMMEZZATO Palazzo Albergo Regina, affittansi per uso ufficio tre stanze, tutte comodità moderne. Rivolgersi via Galatti 20. 72680 I

APPARTAMENTO nuovo in villa, due stanze, stanzino, bagno, cantina, giardino, riscaldamento, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 72632 I

CAMERA cucina, due camere cucina, più grandi, assortimento, disponibili. Timeus 4, primo. 25489 I

LOCALE due fori, via Santa Lucia, circa 120 mq., alto, chiarissimo, affittasi uso ufficio, deposito, lavoratorio. Rivolgersi portiere Duca d'Aosta 8. Informazioni: Clementi, tel. 65-01. 41478 I

STANZA grande uso ufficio, affittasi, via Beccaria 8 (portiere). 41477 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTINO due camere, cameretta, comodità moderne, centro, cercasi ottobre. Cassetta 25517 L, Unione Pubblicità. 25517 L

APPARTAMENTO 4-5 stanze, accessori, casa distinta, centro, cercasi prontamente. Cassetta 25327 L, Unione Pubblicità. 25327 L

APPARTAMENTO mobiliato 3 stanze, bagno, stanzino, cucina, accessori, cercasi prontamente. Telefonare 65-01. 41479 L

CONIUGI impiegati cercano due camere cucina, vuoto o semimobiliato. Cassetta 25468 L, Unione Pubblicità.

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. LAMIERE, cantonali, tubi, travate, pompe, pulegge, macchinari ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 24601 M

A. MACCHINA permanente, casco motore, vendesi, affarone. Rivolgersi portinaio, piazza Cavana 5. 8184 M

CARROZZELLA sport, altra fonda, moderne, nuovissime, vendonsi. XX Settembre 17, pianoterra. 72678 M

CARROZZINA sport 65, fonda molleggiata 120, occasione. Tarabochia 6. 25360 M

FONOGRAFI, dischi Columbia, pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci 10. 10000 M

FORNELLO elettrico «Protos», con vasellame, cinque lampade, pelliccetta, servizio bicchierini argento, vendonsi causa trasferimento. Baiamonti 17, secondo (sotto Servola). 25498 M

MACCHINE Pfaff, mondiali, vendonsi ratealmente, usate lire 100. Imbriani 12, Tuliak. 25518 M

MACCHINA caffè punch elettrica istantanea, marca, come nuova, accessori, vendesi 650. Barcola 132. 41480 M

MACCHINA scrivere lire 450, altra 225, vendonsi occasione. Negozio Santa Caterina 9. 25494 M

MACCHINE cucire «Necchi», rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione sarto, calzolaio, famiglia. Natale, Battisti 12. 25492 M

RADIO diverse usate, occasionissime, nuove ultimi tipi, vendonsi, ritiransi tipi vecchi. Sonnino 4, secondo. 25512 M

REGISTRATORE Cassa National perfettissimo, ottimo affare, vendesi. Vasari 20, deposito vini. 41483 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

MACCHINA Singer, spola rotonda, altra scrivere, acquistansi purchè occasione. Cassetta 25515 N, Unione Pubblicità. 25515 N

SASSOFONO tenore, di marca, cercasi. Settefontane 10, caffè. 72663 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. PUNZO, Carducci 10, nuovi arrivi mobili; anche facilitazioni pagamento. Confrontate. 1000 NN

CAMERA pranzo occasione vendesi. Via Crosada 13, corte. 72664 NN

CUCINA grandiosa, supermodello, vendesi occasione unica. Crispi 51, falegname. 25502 NN

LETTO, suste, comò, sgabelli usati vendonsi, lire 180. Latteria, Ronco 2. 72676 NN

MATRIMONIALI, cucine, salotti, vendonsi prezzi bassissimi, causa impegni. Via Istria 27. 41493 NN

MATRIMONIALE nuova, moderna, economica, forte, garantita, vendesi. Manzoni 20. 72679 NN

MATRIMONIALE bellissima, moderna, vendesi causa partenza. Gatteri 50, porta 8. 25501 NN

MATRIMONIALE lussuosa, moderna, legno pero, cucina modernissima marmi neri, attaccapanni 900, vendonsi causa trasferimento. Baiamonti 17, secondo (sotto Servola), orario 14-16. 25499 NN

MATRIMONIALE, panniforti, mogano, con suste, vendesi. Corso Vitt. Em. 11, secondo. 25522 NN

MOBILI moderni vendonsi causa trasferimento. Trattasi soltanto direttamente. Indirizzo Piccolo. 72546 NN

SALOTTO moderno occasione vendesi. Esclusi rivenditori. Via Pauliana 6, terzo, porta 15. 25513 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 28 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, polizze pagansi massimo. Spina, Imbriani 2. 25361 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

COMPAGNIA assicurazioni cerca ovunque agenti; buone provvigioni. Cassetta 24544 P, Unione Pubblicità. 24544 P

PIAZZISTA, stipendio e provvigione, vendita bandiere, cerca Italtessile, piazza Goldoni. 41488 P

Il 18 corrente, dopo penose sofferenze, spira

Francesco Vandrle

pensionato statale

Ne dànno il triste annuncio la moglie MARI e i figli MARIA e FRANCO.

Trieste-Plezzo, 18 agosto 1938 - XVI.

La mattina del 18 corrente serenamente, dopo lunghe munita dei conforti religiosi

Rosa Tomini in Mo

lasciando nel più profondo marito BRUNO, il figlioletto la mamma ed il fratello che ne agli altri parenti tutti la triste partecipazione.

I funerali della cara Estin ranno oggi venerdì 19 corr. 15.30, partendo dalla cappella spedale Regina Elena.

Trieste, 19 agosto 1938 - X

Prim. Impr. Zimolo, Torre

PROPAGANDISTE 28-40 a presenza, non truccate, par discreta cultura, entusiasmo ro, massima serietà, occorron verse province per visitare mentari, ottime condizioni. In tagli e referenze scritte di pugno e fotografia: Società Parma.

Automobili, biciclette, Autorimesse - Sport
cent. 60 la parola. Min. L.

BICICLETTA uomo corsa, altra donna, bambini, furgon peransi. Bosco 12, magazzino

BICICLETTE donna passeg mezzacorsa, vendonsi occasi li 4, caffè.

MOTOCARROZZINO Guzzi vendesi. Via Callisto Cosulich falcone.

RATEALMENTE vendonsi lino apribili, Balilla 4 marc Lancia 8.a divisorio sette Polonio 3, Venutti.

509 berlina, perfetta, vendesi cambiasi con torpedo, giorna nino 4, secondo.

Capitali - Società - Cess.
cent. 60 la parola. Min. L.

BOTTEGHINO erbaggi, vendesi; facilitazione pagam dirizzo Piccolo.

CAFFETTERIA bar cerca tore apporti 6000. Indirizzo P

CHIOSCO giornali vendesi tenza. Indirizzo Piccolo.

LIRE 5000, massimo interesse lore quintuplo, cercansi. O setta 25505 R, Unione Pubb

NEGOZIETTO confezioni, (anche vuoto), straoccasione vendesi. Palma, Goldoni 10,

RIVENDITA tabacchi, darebbe segna. Informazioni via F primo, dalle 16-18.

50.000, 100.000 prime ipoteche cercansi. Esclusi mediatori. 25509 R, Unione Pubblicità.

Acquisti e vend. case
cent. 60 la parola. Min. L.

CASA, rende 12 percento, 180 fabbricabile case industria. Cassetta 25480 S, Unione P

PALAZZINA signorile, centr appartamenti, giardino; villa le, saloni, 12 stanze, grande villino quattro stanze, acce scaldamento; altro 6 stanze giardino. Prezzi vendita Impresa Tamanini, Lavatoio 15-17.

STABILE, quindici quartieri simo, vendesi occasione 360 gente. Mediatori esclusi. O setta 25506 S, Unione Pubb

VILLA due quartieri, confo dino, 1000 mq., paraggi Ross desi straoccasione 80.000. Piccolo.

Alberghi e stazioni c
cent. 70 la parola. Min. L.

BRESSANONE 560 m., Alto A bilimento cure naturali Kne dere prospetti, informazioni

Incontro nel meriggio

10 — *Emma Savoini*

— Sentivo il bisogno di qualcosa di più lieve, più giovane, intorno a me. Tutto quel nero mi opprimeva. D'altronde... — e parve esitare un poco — d'altronde nessuno potrebbe rimproverarmi questo capriccio. Portavo il lutto da tanto tempo...

Cesare le fece un cenno perchè tacesse: gli dispiaceva questo scusarsi di una cosa che non era colpa.

Salirono in silenzio la scalinata, il crepuscolo era ancora lontano, ma San Pietro era avvolta in una luce già meno intensa di quella del meriggio.

Dietro a loro, sulla piazza, poca gente. Le due fontane scrosciavano nella vastità rotonda e sonora; alcuni monelli giocavano lungo il colonnato.

— E Simonetta? — chiese d'un tratto Cesare, come sovvenendosi solo allora che la fanciulla mancava.

Anna varcò la soglia della chiesa e la penombra improvvisa confuse il rabbuiarsi della sua fronte.

— Simonetta non è voluta uscire. — rispose con voce calma; poi un altro pensiero subito si ricollegò a quello — Ma tu, come sei libero? Come ti trovi qui?

Ora si erano inoltrati nella navata di sinistra; l'uomo abbassò istintivamente la voce:

— L'udienza non ebbe luogo, devo ritornare domani. Una seccatura! Ciò rimanda anche la nostra partenza per Milano...

Guardò Anna, volgendo appena la testa verso di lei: aveva il viso impenetrabile. La cosa lo seccò enormemente: la freddezza della cognata, che così poco lasciava trapelare dei propri sentimenti, gli gelava ogni slancio. Allora parlò chiaramente:

— A te dispiace rimanere ancora qualche giorno a Roma?

— No. — rispose subito — No.

Ancora una volta Cesare pensò che con quella donna le vie traverse non avevano mai fortuna: con lei, bisognava parlare apertamente, sinceramente.

Davanti ad un altare ella sostò. Non muoveva le labbra, non aveva congiunto le mani; teneva gli occhi chiusi. Certamente pregava; ma anche in questo egli la trovò diversa da tutti. Una specie di tenerezza lo invase allora, per quella creatura chiusa, forse infelice, certamente provata da troppi dolori.

— Sei molto devota, Anna? — chiese sommessamente, quando la vide riaprire gli occhi.

— Credo. — ella rispose con semplicità. Poi portò una mano al collo, e tra i toni delicati di grigio brillò l'oro di una catenina; ma per un attimo, chè — quasi pentita — lasciò incompiuto il gesto.

Egli indovinò che teneva al collo un'immagine, e il primo impulso era stato di mostrargliela. Poi, perchè si era pentita? Non lo aveva creduto degno di una confidenza così intima? Sì, doveva essere proprio questo: non lo credeva degno della sua confidenza.

Ma perchè? Che cosa aveva fatto lui, per meritarsi questa continua invincibile sfiducia? Eppure sentiva che Anna doveva essere diversa dalla donna chiusa e fredda che poteva apparire agli estranei, e che forse era apparsa sempre anche a Sandro: Anna era troppo intelligente e fine, troppo bella per non avere sfumature di accorata dolcissima sensibilità. Ma come arrivare a lei? A «lei», quell'altra, quella nascosta, che doveva essere di mille volte superiore alla bella donna alta, superba, per la cui conquista Sandro avrebbe gettato ogni cosa: denaro, saggezza, famiglia? Tutto avrebbe gettato: ma non doveva essere riuscito a conquistarne che il corpo.

— Mi piacerebbe vedere Roma dall'alto... — ella disse, soffermandosi davanti all'ascensore.

A Cesare parve così raro e prezioso che esprimesse un desiderio, da calcolare la richiesta come un dono.

Non sedettero, nella piccola cabina circolare, ma rimasero in piedi, vicini. Il custode li guardava; ciò diede noia ad Anna, che volse allora verso il cognato il viso leggermente colorito, leggermente emozionato per la rapida lunga ascesa.

— Anna, — esclamò Cesare quando furono all'aperto — tu non hai sovente di questi desideri!

E non capì perchè si sentiva quasi felice.

Anch'essa sorrise, girando intorno gli occhi rapiti:

— Non saprei... — rispose con leggerezza — non mi analizzo. In questo momento, sì, ho desiderato di venire quassù, l'ho desiderato vivamente, perciò te l'ho chiesto.

Salì giovanilmente sopra una panca di pietra, appoggiò i gomiti sull'alta balaustra, tra le gigantesche figure degli Apostoli. Cesare le fu accanto.

Le fontane continuavano a scrosciare nella vastità rotonda e sonora della piazza sottostante, ma ai loro orecchi giungeva appena un fruscìo indistinto. I monelli giocavano, scomparendo e ricomparendo tra le colonne. I colli lontani sfumavano in una luce smorzata che faceva pensare al tramonto.

— Perchè non è uscita Simonetta? — chiese Cesare, sembrandogli forse che il viso della cognata — già addolcito da una specie di letizia — si sarebbe maggiormente rischiarato per la presenza della figliola.

Ella balzò a terra senza rispondere. (Ecco, pensò Cesare, l'ombra subdola di un malinteso, di un'incomprensione, che scivola silenziosa tra madre e figlia).

— Perchè non è uscita? — insistè ancora, ansioso di chiarire — Rimanere sola, chiusa in una camera d'albergo, essa che desidera aria, luce, sole, libertà! Non mi sembra naturale!

Anna s'avviava verso l'entrata della cupola, col suo passo misurato, che non tradiva alcun nervosismo; solo i tratti del viso erano diventati un poco angolosi, adesso che la dolcezza più non li distendeva.

— E non è nemmeno naturale! — rispose d'improvviso, decidendosi — Ma tu credi che le azioni di mia figlia lo sieno generalmente? — e gli mostrò un viso duro, quasi brutto per l'ira e il dolore che lo irrigidivano.

Stava per varcare la soglia della cupola; Cesare la rattenne per un braccio.

— Dimmi!

Nel brevissimo corridoio tirava un'aria fresca che fece rabbrividire la donna. Si liberò dalla stretta.

— Dopo. — disse recisa — Ora lasciami qualche attimo di pace: ne ho diritto anch'io.

Entrò senza badare più a lui, senza curarsi se la seguiva.

La cupola immensa raccoglieva tutta la luce che pioveva ancora dall'alto: la chiesa, sotto, era paurosa come una voragine buia. Lungo lo stretto corridoio, quasi sospeso sul vuoto, gli angeli in mosaico delle pareti sorridevano del loro sorriso eterno. Qualche pietruzza del mosaico brillava investita dalle ultime luci.

— «Tu es Petrus...» — disse la voce di Cesare, alle spalle di lei, decifrando la scritta circolare.

Ella mosse qualche passo, si curvò per vedere meglio e lesse:

— «...Et super hanc petram...»

Ancora dieci, venti passi in silenzio, poi fu di nuovo lui a curvarsi e leggere le parole che a mano a mano apparivano alla loro vista:

— «...Aedificabo Ecclesiam meam...».

Piano piano, vicini, ma senza toccarsi, tenuti da una sensazione oscillante tra la pietà cristiana e una pagana gioia di sentirsi soli in quella solitudine, superarono l'ultimo tratto di corridoio e si curvarono insieme: la luce andava diminuendo.

Anna riprese:

— «...Et tibi dabo claves...»

— «...Regni coelorum». — finì Cesare.

Si sorrisero nell'ombra crescente.

— Esistono le chiavi del regno dei cieli? — ella domandò sommessa.

— Esistono anche in terra. — rispose — Tu le possiedi, e anch'io. Tutti le possiedono, ma nessuno sa usarle! Per aprire le porte del paradiso, bisogna non essere soli. Invece tu, io, tutti gli altri uomini sono soli. Ognuno di noi ha avuto per un attimo accanto creatura che lo avrebbe ad operare il miracolo. Ma grazia è rara e breve: nes coglierla.

— Io non ho mai avuto a me la creatura che pot tarmi a compiere il miraco dro è morto: io non l'ho re lui non mi ha reso felice.

Erano ridiscesi nella chie scura, quasi vuota.

Un improvviso bisogno d per cogliere le ultime luc entrambi.

Ora i monelli non giocav apparendo e scomparendo colonne. Lo scrosciare de tane sembrava più alto n stità rotonda e sonora.

— Mia figlia è molto gi disse Anna, come desidero frontare l'argomento che lasciato una specie di st dolorosa al sommo del f mia figlia è molto giova questa creatura del mirac stata accanto e lei non h

— Anche Gigi Dalmazzo giovane — obiettò il cogna essa forse non lo ama.

— Ma ne è amata nel m gliore, con rispetto, inte devozione... (Con